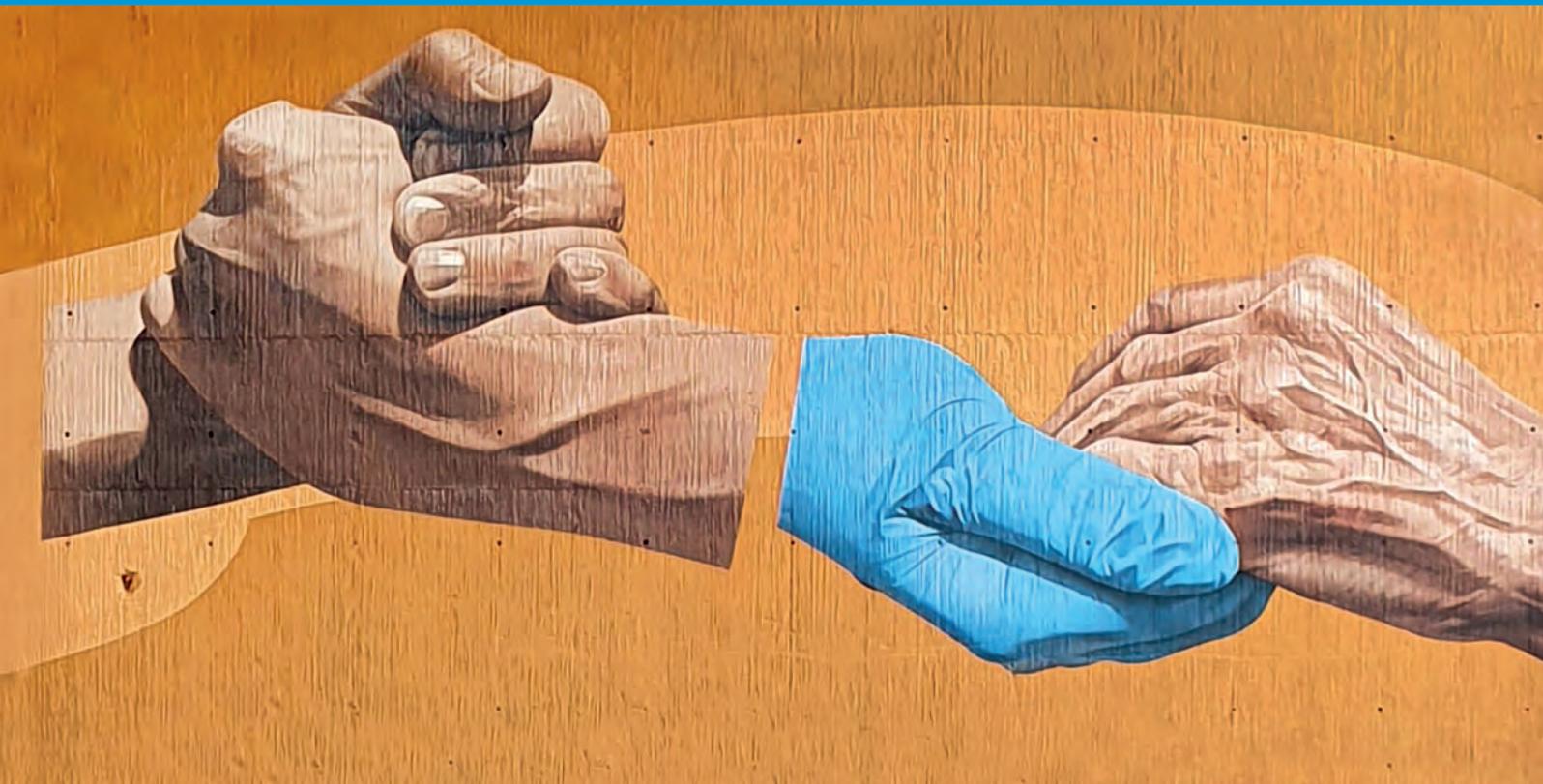




ITAL CANDITI



2021
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

UN MESSAGGIO PER I NOSTRI STAKEHOLDER

Sostenibilità, artigianalità e innovazione



Il nostro terzo Report di Sostenibilità segna un traguardo importante per Italcanditi che, grazie anche all'esperienza di Investindustrial, è riuscita a sviluppare una matura conoscenza nel monitorare ed analizzare ogni attività in chiave ESG.

Nel corso del 2021 abbiamo formalizzato la nostra Sustainability Policy, nella quale vengono definite le linee strategiche di Italcanditi dei prossimi anni in chiave di sostenibilità. È inoltre iniziato il processo di integrazione delle aziende del gruppo, ovvero Comprital e Rubicone. Il percorso è agli inizi, ma la sempre maggiore importanza di una interpretazione comune, a

livello di gruppo, di quello che è l'impatto in termini di sostenibilità, dalla operatività quotidiana alla pianificazione degli investimenti, è la **base per poter raggiungere traguardi ambiziosi**.

Il trascinarsi della pandemia Covid-19 e la guerra in Ucraina aumentano costantemente l'attenzione sulle tematiche ESG, nonché l'urgenza nell'intervenire in tempi rapidi; questo Report vuole sottolineare l'impegno di Italcanditi nel creare valore e benessere, per tutti i nostri stakeholder, in modo sostenibile. All'interno di questo Report vengono esposti i risultati raggiunti in termini ESG grazie a specifici indici e parametri. Tutti i lettori potranno capire, in modo immediato e semplice, come Italcanditi ha perseguito, nel 2021, gli obiettivi dichiarati nel precedente Sustainability Report. Il legame col territorio, con le comunità locali, è intrinseco nella storia stessa di Italcanditi, che coniuga artigianalità e manualità con le più avanzate tecnologie, garantendo ai nostri clienti la massima qualità nei prodotti che offriamo. In copertina abbiamo voluto riportare un'opera di Alessandro Conti, in arte Etsom: l'Onda. Ringraziamo ovviamente Alessandro per la concessione d'utilizzo di questa opera per il nostro Report Sostenibilità. Quest'opera non solo ha abbellito una rotatoria tra i Comuni di Bergamo e Treviolo, adiacente l'Ospedale Papa Giovanni, nelle parole di Etsom: **“i valori positivi che ispira veicolano un messaggio senza tempo, ma quantomai attuale”**.

Ci ripromettiamo, in funzione del prossimo Report, di stringere ulteriormente la nostra collaborazione col territorio e, perché no, anche attraverso quest'arte, senza dubbio di forte impatto comunicativo e capace di unire diverse realtà associative attraverso messaggi costruttivi, educativi e rendendo al contempo più “colorato” l'ambiente che ci circonda.

Maurizio Goffi, CEO

LA NOSTRA DASHBOARD



Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra

Ci impegniamo a ridurre le nostre emissioni Scope 1 e Scope2 Market-based del

27,5%

entro il 2030 (baseline 2019), ispirandoci direttamente alla metodologia della Science Based Target initiative.

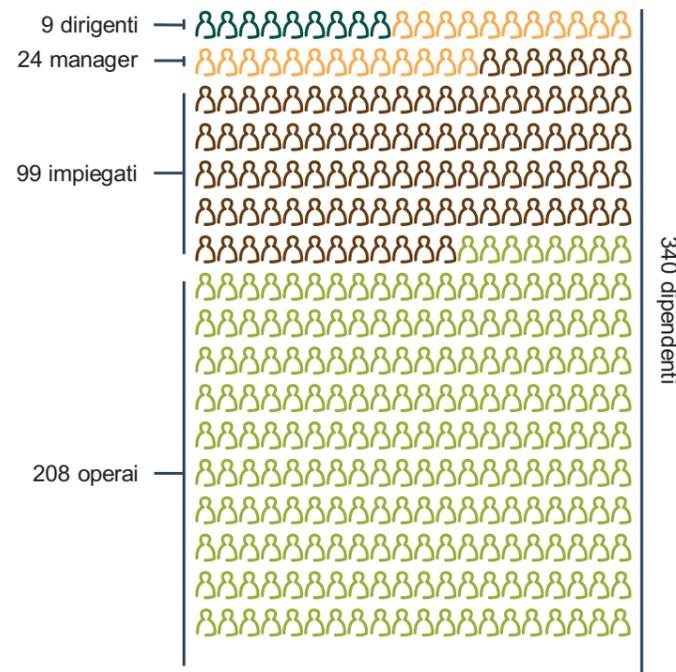
Salute e sicurezza

Puntiamo a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre investendo non solo in attività di formazione ma anche in attrezzature di altissima qualità. Per questo motivo, abbiamo redatto un'apposita Politica di H&S e attuato un Sistema di Gestione.

5,0

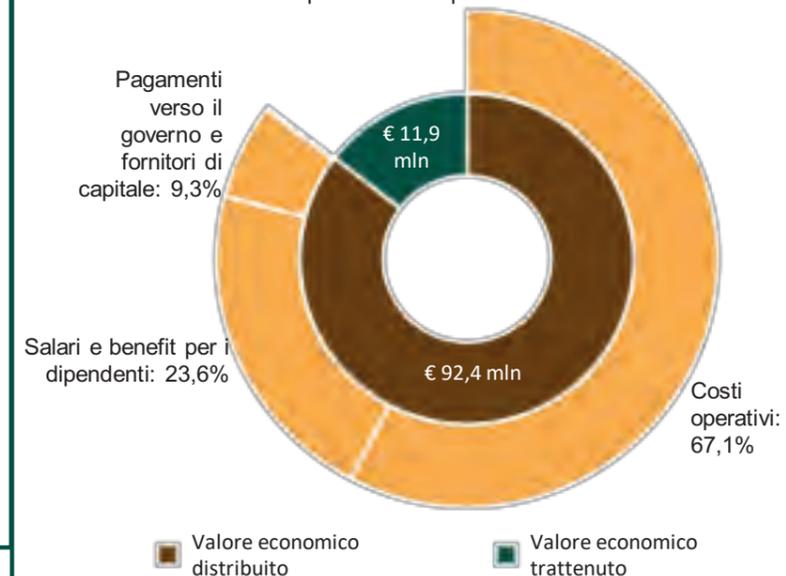
tasso di infortuni sul lavoro registrabili
(Numero di infortuni sul lavoro registrabili, diviso per il numero di ore lavorative e moltiplicato per 200.000)

Italcanditi in numeri



Creazione e distribuzione di valore

La generazione di valore è uno degli effetti chiave che produciamo sui nostri stakeholder, che vanno dalla comunità locale, alla quale siamo strettamente legati, ai nostri fornitori e clienti. Nel 2021 abbiamo generato un valore economico pari a 104 milioni di euro, registrando così un aumento del 8% rispetto all'anno precedente.



Relazioni lungo la filiera

Il 90% dei nostri fornitori si trova sul territorio dell'Unione Europea. Si va da aziende di medie dimensioni alle grandi multinazionali specializzate nella gestione di prodotti agroalimentari trasformati, con le quali stabiliamo relazioni commerciali durature.

Produzione di energia da biocarburanti

Grazie al nostro impianto di cogenerazione, alimentato con il biogas prodotto dal processo di digestione anaerobica del nostro impianto di trattamento acque, abbiamo venduto alla rete circa 1.797 MWh, contribuendo così a ridurre l'intensità di carbonio del mix energetico nazionale.

Produzione di energia solare

I pannelli fotovoltaici installati nel nostro stabilimento di Pedrengo hanno permesso di produrre 227 MWh di energia elettrica verde, consumata internamente per le attività di produzione.

Packaging riutilizzabile

L'80% circa dei nostri prodotti viene consegnato ai clienti attraverso tank di acciaio riutilizzabili. Solo quando i clienti richiedono quantità inferiori, utilizziamo soluzioni a base di plastica specificamente progettate per ridurre la perdita di cibo e il consumo di materie prime.

Riciclo e riutilizzo di rifiuti

Il 95% dei rifiuti prodotti è stato mandato a riciclo o riuso. In particolare, il compostaggio ha rappresentato il 65% dei rifiuti smaltiti, consentendo così di recuperare le sostanze organiche dagli scarti di produzione.

Centralità del cliente

La perfetta integrazione tra gli standard di qualità e l'impegno del nostro personale ci consente di operare con flessibilità e rapidità. Si tratta di elementi essenziali per la realizzazione di prodotti personalizzati in grado di soddisfare tutte le esigenze dei nostri clienti. Operiamo infatti a stretto contatto con i reparti di R&S dei clienti in modo da soddisfare tutte le specifiche tecniche richieste per i loro prodotti.

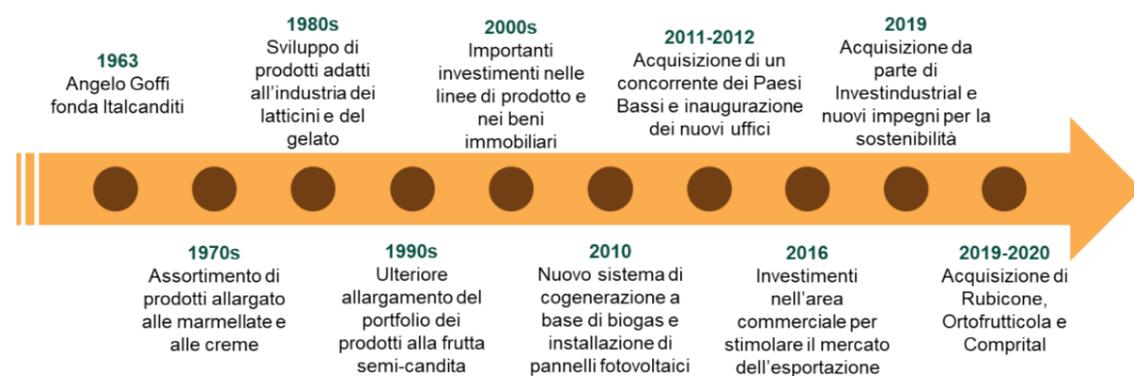


A PROPOSITO DI ITALCANDITI

Situata nel comune di Pedrengo, in provincia di Bergamo, servendo 30 paesi e oltre 2.000 clienti, Italcanditi S.p.A. conta su una quota di mercato che copre fino al 90% dell'industria dolciaria italiana. Fondata nel 1963 da Angelo Goffi per produrre frutta candita e marrons glacés, si è progressivamente ampliata fino ad arrivare, nel 2021, a un fatturato di 104 milioni di euro e ha 340 dipendenti.

Oggi, con il marchio Vitalfood, la reputazione di Italcanditi si basa su capacità esclusive di ricerca e sviluppo e sulla qualità e ampiezza del suo portafoglio di prodotti, composto da circa 2.500 ricette suddivise in sette categorie principali: preparazioni per yogurt e gelati, marmellate e preparazioni di frutta, creme a base acqua, marrons glacés, frutta semi-candita, frutta candita, creme e salse salate.

Sottolineando che tutti i nostri clienti ricevono un'attenzione personale, questi si dividono in due categorie principali. Da un lato abbiamo le industrie, per le quali sviluppiamo prodotti personalizzati che forniscono alle grandi aziende la produzione desiderata. Dall'altra parte abbiamo i panettieri e pasticciere, per i quali abbiamo elaborato soluzioni ad hoc in grado di soddisfare le loro specifiche esigenze.



Dopo essere stata acquisita, nel 2019, da Investindustrial, un gruppo di investimento europeo che gestisce società leader, Italcanditi ha ampliato con successo il proprio perimetro aziendale attraverso l'acquisizione di tre società: Prodotti Rubicone, Comprital Group e Ortofrutticola del Mugello¹. A seguito della crescita sia all'estero che in Italia, a fine 2021 il Gruppo Italcanditi poteva contare su 450² FTE³.

Per quanto riguarda la generazione di valore, nel 2021 abbiamo generato 104 milioni di euro di valore economico, registrando così un aumento dell'8% rispetto al 2020. Questo aumento può essere attribuito sia al rallentamento della pandemia, sia all'espansione del programma dell'azienda.

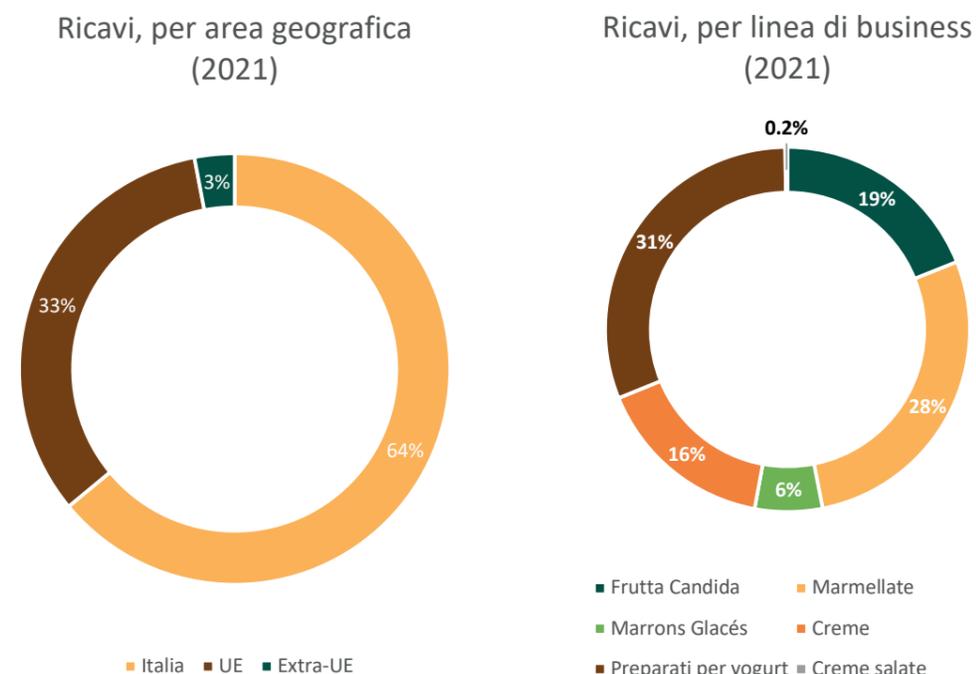
¹ Nel corso del 2021 è stata presa la decisione di vendere il ramo d'azienda spostando la produzione di marroni a Pedrengo. L'iniziativa ha visto la partecipazione diretta dei sindacati e del governo italiano e si è conclusa con un ruolo attivo di Italcanditi nel mantenere in funzione lo stabilimento del Mugello per i prossimi due anni, garantendo lo stesso livello salariale a tutti i lavoratori.

² I dati si riferiscono all'intero Gruppo, includendo quindi lo stabilimento di Pedrengo, Rubicone, Comprital Group e Ortofrutticola.

³ Un equivalente a tempo pieno, abbreviato in FTE, è un'unità per misurare le persone occupate in modo da renderle comparabili anche se possono lavorare un numero diverso di ore alla settimana. In genere, un'azienda considera un FTE pari a 2.080 ore annue (40 ore settimanali x 52 settimane all'anno).

Valore economico direttamente generato e distribuito in migliaia di €	2019	2020	2021
Valore economico direttamente generato	107.433	97.033	104.386
Valore economico distribuito	99.811	82.908	92.448
Costi operativi	61.722	56.012	62.056
Retribuzioni e benefit ai dipendenti	22.344	20.701	21.783
Pagamenti a fornitori di capitale	11.658	6.006	5.757
Pagamenti alle amministrazioni pubbliche	4.077	86	2.848
Investimenti comunitari	10	103	4
Valore economico trattenuto	7.622	14.125	11.938

I ricavi per area geografica evidenziano che la maggior parte della nostra attività ha sede in Italia, con quote maggiori provenienti da preparazioni per yogurt, marmellate e frutta candita.⁴



⁴ I ricavi per area geografica e business line si riferiscono al 2021.

Abbiamo implementato un sistema di controllo e governance basato su un Consiglio di Amministrazione composto da sei membri - due donne e quattro uomini - a cui è affidato il potere di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria della società.

Membri del Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio	Caverni Mara Anna Rita
Amministratore Delegato	Goffi Maurizio Pieralfredo
Amministratore	Goffi Patrizia
Amministratore	Razzano Dante
Amministratore	Catapano Salvatore
Amministratore	Romeo Bruno

È stata inoltre nominata una società di revisione esterna.

Nel 2021, Italcanditi S.p.A. ha proseguito nel processo di definizione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Si prevede che questo processo venga finalizzato nei prossimi anni.

IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

La partecipazione al Global Compact delle Nazioni Unite è stato il primo passo che abbiamo deciso di compiere nel nostro percorso verso la sostenibilità. L'UNGC è un'iniziativa volontaria basata sulla volontà degli amministratori delegati di assumersi la responsabilità di attuare i principi di sostenibilità universale e di allacciare partenariati a sostegno degli obiettivi delle Nazioni Unite. I dieci principi riguardano i diritti umani, il lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione. Inoltre, da gennaio 2020, ci siamo impegnati ad aderire all'UNGC attraverso il livello di impegno di firmatari.

Il passo successivo è stato quello di individuare e mappare i nostri principali stakeholder, riconosciuti come le categorie di attori maggiormente soggette all'influenza o alla dipendenza di Italcanditi, al fine di poter valutare il risultato delle nostre attività quotidiane. Gli stakeholder si posizionano nella parte alta (fornitori e trasportatori), media (comunità locali, banche e investitori, sindacati, tra gli altri) e bassa (clienti, rivenditori e distributori e consumatori finali) della nostra catena del valore, nonché all'interno dell'azienda (dipendenti). Il nostro costante impegno verso i nostri stakeholder vede una serie di attività specifiche.⁵



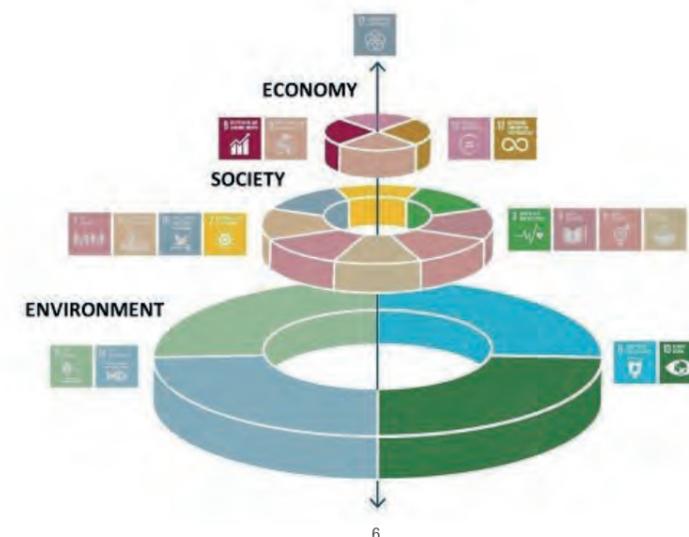
⁵ Nel corso del 2020 e parzialmente nel 2021, tutte le attività di coinvolgimento che richiedono intrinsecamente un contatto diretto e personale sono state sospese e rinviate per garantire la piena aderenza alle normative governative locali e nazionali in materia di distanziamento sociale e di mitigazione dei rischi di infezione da Covid-19.

Dopo una mappatura dei nostri stakeholder, abbiamo effettuato un'analisi di materialità con l'intento di aggiornare i risultati del 2021 e incorporare eventuali nuovi argomenti e impatti specifici. È stato svolto un workshop con il nostro top management, in cui abbiamo eseguito un'analisi del contesto basata sui GRI Sustainability Reporting Standards e comprendente un benchmarking dei nostri competitor e peer principali. Inoltre, abbiamo analizzato le migliori pratiche di reporting sulla sostenibilità e le tendenze della sostenibilità globale. Il workshop si è concentrato sulla mappatura di tutti i temi di sostenibilità rilevanti che influenzano le decisioni degli stakeholder chiave e che sono appropriati per gestire gli impatti economici, ambientali e sociali di Italcanditi. Il risultato di questo processo è la nostra matrice di materialità: tutti gli argomenti ritenuti appropriati sia dagli stakeholder che dal nostro management sono definiti come essenziali e costituiscono le basi dell'esercizio di reporting. In particolare, tutti gli 11 aspetti essenziali evidenziati sono inclusi e descritti in dettaglio nel presente Sustainability Progress Report.



I temi posizionati nell'angolo in alto a destra sono stati riconosciuti come di grande importanza sia per Italcanditi che per i suoi stakeholder. Al contrario, quelli posti nell'angolo in basso a sinistra sono da considerarsi argomenti rilevanti ma non essenziali, quindi vengono gestiti ma non divulgati nella presente relazione. Argomenti come "Anti-corruzione", "Valore economico direttamente generato e distribuito" e "Conformità a leggi e regolamenti applicabili" sono considerati prerequisiti per operare. La responsabilità e la supervisione in questi ambiti è parte integrante delle attività quotidiane di Italcanditi. Di conseguenza, questi argomenti non sono inclusi nella nostra matrice di materialità, ma sono comunque rendicontati all'interno del documento.

Come parte del nostro impegno per la sostenibilità, abbiamo compiuto passi significativi per posizionarci nei confronti dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite dell'Agenda 2030. Gli SDG, adottati dai leader mondiali nel settembre 2015, mirano a eradicare la povertà, il maltrattamento dei diritti umani e la distribuzione disuguale delle risorse, sviluppando al contempo strategie efficaci per migliorare e promuovere la salute, l'istruzione e la crescita economica. In parallelo a tutti questi impegni umanitari, questi ambiziosi obiettivi hanno il fine di affrontare il cambiamento climatico e preservare gli ecosistemi marini e terrestri. Per integrare gli SDG nelle nostre attività e iniziative, traiamo ispirazione dalla "wedding cake" del Stockholm Resilience Centre: la visione lineare e segregata dello sviluppo si sposta verso un paradigma integrato e multilivello che vede le economie e le società parte integrante dell'ambiente. Inoltre, il modello posiziona il settore alimentare come quello che collega tra loro tutti gli SDG, poiché tutti gli obiettivi sono direttamente o indirettamente collegati ad alimenti sostenibili e sani. Sottolineeremo i 6 SDG che si allineano maggiormente alle nostre iniziative e ai nostri impegni in materia di sostenibilità nel corso del documento.



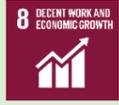
⁶ Rielaborazione basata su immagini Azote per lo Stockholm Resilience Centre, Università di Stoccolma.

Tra i passi compiuti da Italcanditi nel suo percorso verso la sostenibilità, **nel 2021 è stata redatta e approvata la Policy di Sostenibilità**. In poche parole, Italcanditi è convinta che la sostenibilità si intrecci indissolubilmente con tutti i processi e le attività interne, upstream e downstream. Di conseguenza, l'obiettivo primario è aumentare la rilevanza delle tematiche ESG così da rafforzare la connessione tra qualità e operazioni. Inoltre, attraverso questa politica e identificando i principi e i valori delineati dal Global Compact delle Nazioni Unite, Italcanditi ha definito i propri pilastri di sostenibilità che mettono in evidenza le aree su cui concentrare i propri impegni ambientali, sociali e di governance.

I pilastri di sostenibilità		
Produzione sostenibile	Eccellenza di prodotto & Catena di fornitura sostenibile	Ambiente di lavoro sicuro
Italcanditi si impegna a rispettare la dimensione ambientale riducendo il suo consumo di energia, aumentando l'efficienza nell'uso delle risorse e contribuendo alla lotta contro il cambiamento climatico e il riscaldamento globale.	Italcanditi concentra i propri sforzi sulla soddisfazione delle esigenze e delle richieste dei clienti e sulla ricerca incessante della qualità e della sicurezza dei prodotti, impegnando anche la propria catena di fornitura sul fronte della sostenibilità.	Italcanditi si impegna a salvaguardare i propri dipendenti in vari ambiti, offrendo misure di formazione e welfare a tutela della salute e della sicurezza attraverso impegni volti alla prevenzione e alla mitigazione.

I NOSTRI OBIETTIVI ESG

In linea con i nostri sforzi per il 2020, abbiamo voluto portare avanti il nostro impegno per la sostenibilità. Per perseguire questo obiettivo, abbiamo deciso di focalizzare il Progress Report di quest'anno sugli eventi che si sono verificati nel 2021 e sui futuri obiettivi ESG sui quali siamo chiamati a rispondere. Inoltre, la collaborazione proattiva tra le funzioni e il management di Italcanditi ha contribuito a individuare alcune aree, declinate in sette obiettivi quantitativi. Di seguito, presentiamo i singoli obiettivi, collegati ai rispettivi SDGs. Ci impegniamo a riferire con trasparenza su ogni singolo obiettivo pubblicando le nostre prestazioni su base annuale.

SDG	Target	KPI	Base	Stato
	Riduzione del 27,5% delle emissioni GHG entro il 2030 ⁷	% di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 + Scope 2 – market based)	16.786,2 tCO ₂ e (2019)	In corso
	Acquisto di Garanzie di Origine a copertura del 100% del fabbisogno elettrico della sede di Pedrengo di Italcanditi entro il 2022	% di energia elettrica coperta con GO rispetto al totale dell'energia elettrica acquistata e consumata	0% (2020)	In corso
	Installazione di nuovi pannelli fotovoltaici con potenza installata di 300 kW entro il 2024	kW di potenza da nuovi pannelli fotovoltaici installati	0 kW (2020)	In corso
	Elaborazione e adozione di una Policy di Sostenibilità entro il 2021	Adozione di una Policy di Sostenibilità	Non applicabile	Raggiunto
	Riduzione del 20% degli infortuni sul lavoro dei dipendenti entro il 2021	% di riduzione degli infortuni sul lavoro	20 infortuni (2020)	Raggiunto ⁸
	Compilazione di una valutazione del rischio dei nostri fornitori tier 1 sulla base dei criteri ESG entro il 2023	Implementazione di una valutazione del rischio ESG sui fornitori tier 1	Non applicabile	In corso
	Implementazione di un sistema di gestione integrato conforme e certificato secondo ISO 14001 e ISO 45001 entro il 2022-2023	Ottenimento delle certificazioni ISO 14001 e ISO 45001	Non applicabile	In corso

⁷ L'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra è stato definito sulla base dello scenario WB2C (Well Below 2 C) secondo la metodologia delineata dall'iniziativa Science Based Targets.

⁸ L'obiettivo è stato raggiunto rispetto alla baseline per il numero di infortuni pubblicata nel SPR dello scorso anno (20 infortuni nel 2020, 14 infortuni nel 2021).

ITALCANDITI IN NUMERI

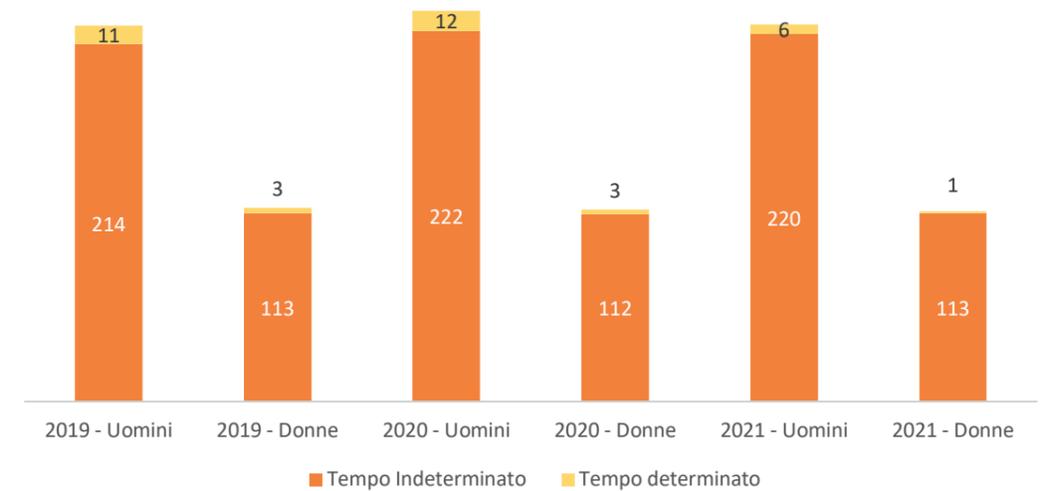
Per noi i dipendenti sono prima di tutto persone. Abbiamo lavorato fin dall'inizio per instaurare un rapporto che vada oltre le semplici condizioni contrattuali e rifletta la nostra struttura organizzativa che è quella tipica di un'azienda di famiglia.

Seguendo la tendenza alla crescita dei dipendenti dello scorso anno, entro la fine del 2021, Italcanditi ha registrato un incremento del 3% rispetto all'anno di riferimento precedente, con una forza lavoro complessiva di 364 persone (di cui il 93% dipendenti e il 7% lavoratori interinali). In termini di genere, il rapporto tra dipendenti uomini e donne sembra essere rimasto stabile, con circa due terzi di uomini e un terzo di donne negli ultimi anni. La stessa stabilità si rileva per i contratti a tempo indeterminato (98%) rispetto a quelli a tempo determinato. Inoltre, data la natura incentrata sulla produzione del nostro core business, una parte importante dei nostri lavoratori svolge funzioni di operaio/a.

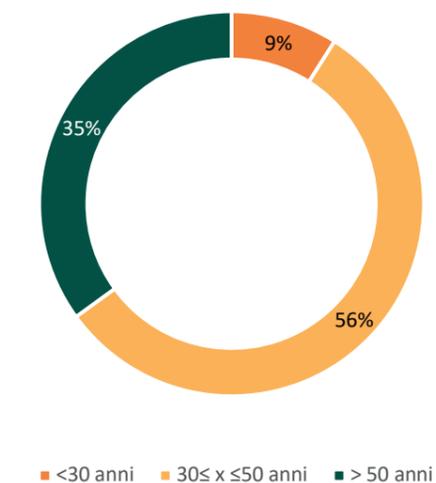
Il 2021 ha visto una diminuzione del tasso di assunzione e di turnover, anche se il numero totale dei dipendenti è rimasto relativamente stabile, con una lieve diminuzione dal 2020. Abbiamo deciso di sviluppare e concentrarci sui lavoratori che avevamo già al nostro interno per trarre i massimi vantaggi delle loro competenze e know-how. Alla fine dell'anno, i tassi di assunzione e di turnover erano rispettivamente del 16,3% e del 18,9%. Dato che una caratteristica particolare della nostra struttura di dipendenti è la stagionalità, la maggior parte delle nostre linee di prodotti presenta fluttuazioni nell'anno. Per quanto riguarda la disponibilità di prodotti alimentari e l'andamento della domanda del mercato, alcune linee sono legate a feste come la Pasqua e il Natale, mentre altre sono legate alla stagionalità della frutta. Considerando quanto siano importanti i lavoratori qualificati per poter fornire prodotti dei più alti standard di qualità, abbiamo lavorato molto per costruire relazioni strette e durature con la comunità locale. Questa affinità con i nostri lavoratori stagionali, assunti con contratti temporanei e a tempo pieno, è dimostrata dal fatto che il team è quasi lo stesso anno dopo anno. Per svolgere attività produttive essenziali con la competenza e la flessibilità che definiscono il nostro modello operativo possiamo quindi contare su dipendenti fidati e qualificati.

Indicatori chiave di prestazione (KPI)

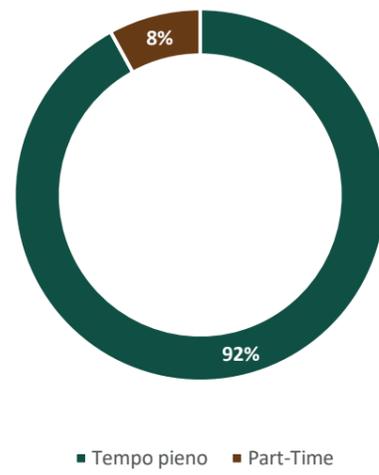
Dipendenti per tipologia di contratto e genere



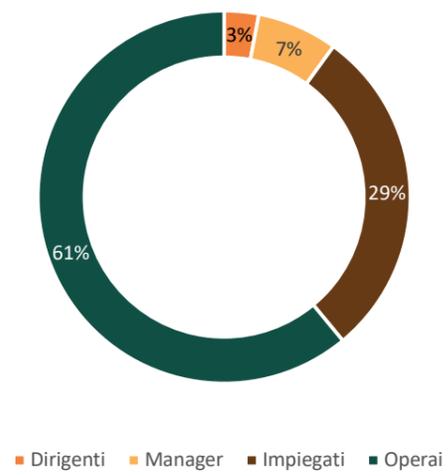
Dipendenti, per età (2021)



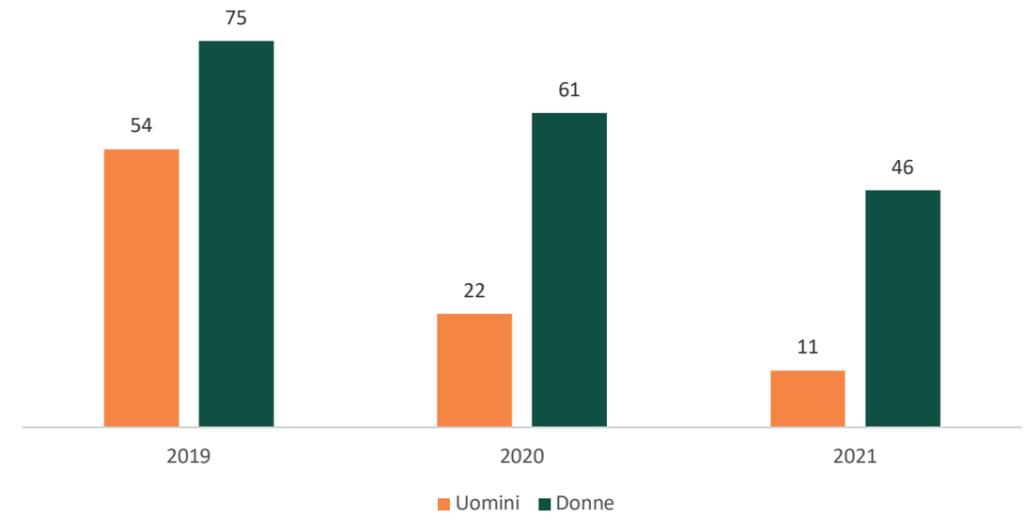
Dipendenti a tempo pieno e part-time



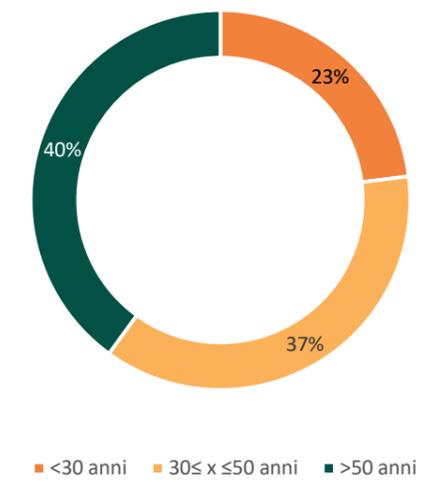
Dipendenti, per categoria



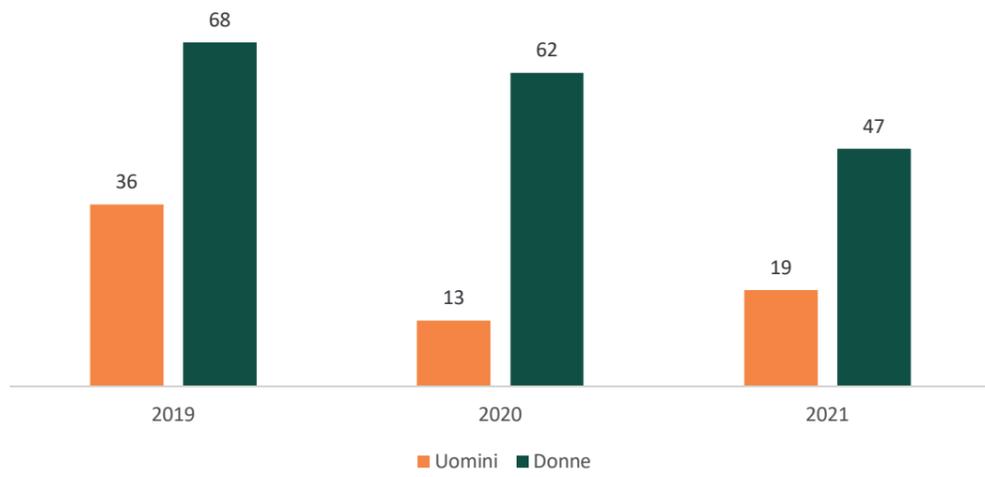
Assunzioni, per genere



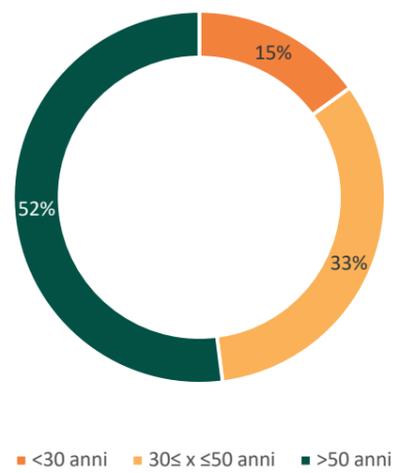
Assunzioni, per età (2021)



Cessazione, per genere



Cessazioni, per età



VALORIZZAZIONE DEL POTENZIALE DELLE PERSONE

Poniamo grande attenzione alle nostre persone e crediamo fermamente che le attività di formazione e sviluppo siano fattori chiave per condurre processi sicuri e di alta qualità. Di conseguenza, la maggior parte dei corsi di formazione svolti durante il periodo di riferimento si è concentrata su temi di salute e sicurezza e su aspetti relativi alla qualità e alle operazioni.

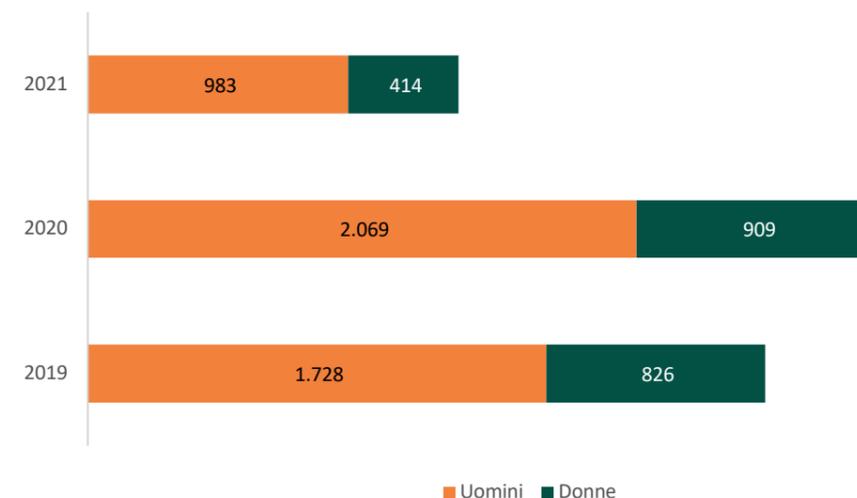
Tutti i nostri reparti sono responsabili della verifica periodica delle capacità e delle competenze delle persone al fine di favorirne lo sviluppo personale e professionale. Il responsabile del reparto è la figura chiave che, sulla base della propria relazione con i dipendenti, è in grado di individuare al meglio punti di forza e aree di miglioramento e garantire l'efficacia del programma di formazione. Per mantenere i massimi livelli di qualità in tutti i tipi di formazione, ci affidiamo alla formazione sul posto di lavoro, che ci consente di sfruttare appieno i punti di forza e le competenze di ciascun dipendente. Inoltre, per sviluppare le competenze professionali necessarie e migliorare il coinvolgimento del personale impiegato in ufficio, collaboriamo con le associazioni di produttori locali e le società di servizi, nonché con le università vicine per offrire preziosi corsi di aggiornamento linguistico e legislativo.

Nel 2021, abbiamo registrato 1.397 ore di formazione, con una diminuzione del 53% delle ore di formazione rispetto al 2020. Questa significativa riduzione del numero di ore di formazione è una diretta conseguenza dell'aumento della quota di lavoratori temporanei assunti durante l'esercizio, per i quali al momento non vengono registrati dati quantitativi. Inoltre, il trend è legato anche al carattere periodico di una serie di corsi già svolti negli anni di riferimento precedenti. Nonostante la riduzione delle ore, il nostro stretto rapporto con i dipendenti rimane uno dei nostri beni più preziosi. Per questo motivo e per aumentare la sicurezza degli ambienti di lavoro, prevediamo di concentrarci sulla formazione fornita sui temi della salute e della sicurezza.

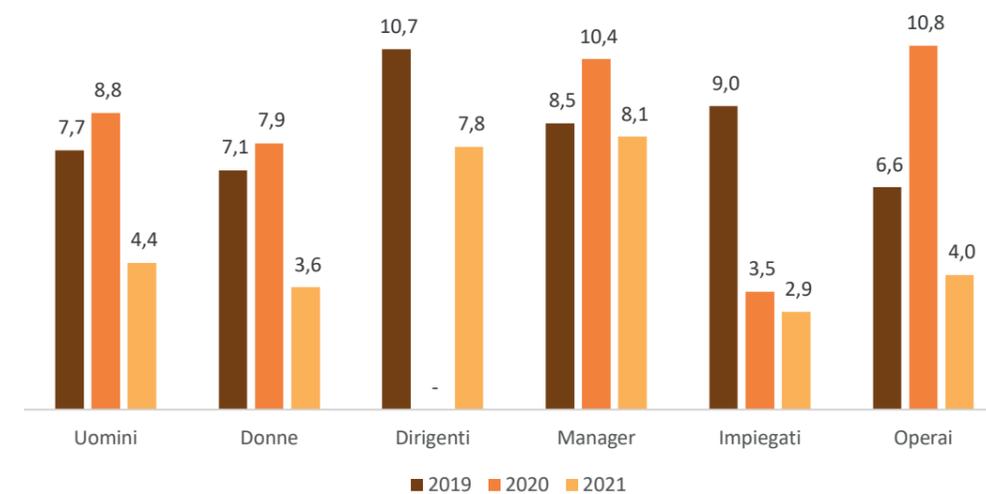
Nel corso degli anni, abbiamo realizzato diverse iniziative volte ad aiutare le nostre persone, con misure ad hoc tipiche di un approccio "famigliare". Ad esempio, indipendentemente dal ruolo, tutti i dipendenti possono contare su un contratto di secondo livello che incorpora il contratto collettivo già in vigore; una delle caratteristiche principali è un premio di produzione annuale. Abbiamo elaborato procedure formalizzate per organizzare pratiche e iniziative, come assistenza contabile durante le pause pranzo per promuovere il benessere delle persone ottenuto grazie a un sano equilibrio tra lavoro e vita personale.

Indicatori chiave di prestazione (KPI)

Ore di formazione, per genere



Ore medie di formazione, per genere e categoria



SALUTE E SICUREZZA

Per garantire i più elevati standard di sicurezza, abbiamo una politica di salute e sicurezza formalizzata e impieghiamo la migliore tecnologia disponibile in dispositivi di protezione e soluzioni per la sicurezza. Inoltre, nell'ambito del nostro impegno per rafforzare ulteriormente la nostra cultura della salute e della sicurezza, nel 2019 abbiamo iniziato a implementare un sistema di gestione della salute e della sicurezza coerente con lo standard ISO 45001:2018. Il nostro obiettivo è ottenere la certificazione esterna di questo sistema entro il 2022-2023.⁹

Il nostro management ritiene che i temi relativi alla salute e alla sicurezza siano della massima importanza. Di conseguenza, in Italcanditi, questi argomenti vengono affrontati direttamente all'interno dei reparti e a tutti i livelli della nostra organizzazione. Vengono assegnate competenze e responsabilità specifiche per l'applicazione delle procedure di sicurezza e vengono fornite sessioni di formazione periodiche. Preveniamo le ripercussioni relative al whistleblowing aderendo a linee guida specifiche. Inoltre, come richiesto dalla legge italiana, effettuiamo frequenti valutazioni per aggiornare l'identificazione dei rischi per la sicurezza al fine di mettere in atto tutto l'impegno necessario per la mitigazione e la prevenzione. Alcune delle principali aree di rischio individuate sono i movimenti ripetitivi durante le fasi di produzione, i lavori manuali e l'uso di attrezzature tecniche. In accordo con la normativa nazionale, nel 2020 abbiamo aggiornato il nostro Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) mappando i rischi legati all'infezione da Covid-19. Inoltre, nel 2021, nel calcolo dell'orario di lavoro e dei dati relativi agli infortuni, non abbiamo incluso i lavoratori non dipendenti. Questi lavoratori hanno registrato 92.445 ore totali lavorate e due infortuni sul lavoro soggetti a registrazione. Nel 2021, non abbiamo avuto incidenti con conseguenze gravi, mentre abbiamo registrato 16 infortuni sul lavoro, di cui due subiti da lavoratori non dipendenti. Come parte del nostro costante obiettivo di ridurre e, in ultima analisi, di porre fine agli infortuni sul lavoro, nel 2021 abbiamo implementato una serie di iniziative. Abbiamo installato schermi che mostrano il numero di giorni senza incidenti per aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'argomento tra i dipendenti e abbiamo implementato un team di monitoraggio incaricato di identificare problemi di salute e sicurezza attraverso controlli casuali in diverse aree operative.

Nel pieno rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti, analizziamo sistematicamente le cause degli infortuni consultandoci direttamente con i responsabili dei reparti, i rappresentanti dei lavoratori e tutti i lavoratori coinvolti. Questo processo è stato seguito per indagare sugli infortuni verificatisi nel 2021, con l'obiettivo di individuare le aree di miglioramento e attuare misure di mitigazione e prevenzione. I corsi di formazione specificamente finalizzati a ridurre il verificarsi di tali infortuni - legati principalmente a sversamenti di prodotto sul pavimento e conseguente scivolamento - ci consentono di migliorare la sinergia tra linee di produzione e sicurezza sul lavoro. Nei prossimi anni, dedicheremo un grande impegno nell'eliminare gli infortuni sul lavoro in tutte le nostre linee di produzione.

⁹ L'obiettivo era originariamente fissato per il 2020. È stato rimandato a causa delle conseguenze della pandemia di coronavirus.

La nostra risposta alla pandemia di Covid 19

Nel 2021, mentre la pandemia da Covid-19 sembrava rallentare, Italcanditi ha mantenuto le regole e le misure di sicurezza esistenti e ne ha introdotte di nuove per garantire la sicurezza dei dipendenti, la continuità aziendale e il pieno rispetto della legislazione italiana. Tra queste misure, abbiamo mantenuto i controlli della temperatura, i DPI e un adeguato distanziamento sociale eseguendo anche controlli giornalieri del Green Pass. Come azienda manifatturiera, abbiamo mantenuto l'opzione del lavoro a distanza, ove possibile, e i dispositivi di separazione fisica – come i pannelli in plexiglass – su tutte le scrivanie e tra le postazioni di lavoro. Grazie all'impegno continuo, Italcanditi è stata in grado di affrontare efficacemente il secondo anno della pandemia, mantenendo i più alti standard di sicurezza per tutti i dipendenti. A conferma di tale impegno, i casi di positività Covid non sono mai stati correlati al lavoro e non si sono diffusi nell'ambiente di lavoro scatenando focolai interni.

Indicatori chiave di prestazione (KPI)

	2019 ¹⁰	2020 ¹⁰	2021
<i>Ore lavorate</i>	603.317	547.562	556.792
<i>Numero di infortuni sul lavoro registrabili</i>	22	15	14
<i>Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze</i>	1	0	0
<i>Decessi registrabili a seguito di infortunio sul lavoro</i>	0	0	0
<i>Indice di infortuni*</i>	7,3	5,5	5,0
<i>Indice di infortuni con gravi conseguenze**</i>	0,3	0,0	0,0
<i>Indice di frequenza di infortuni con perdita di giornate lavorative (LTIFR, Lost time injury frequency rate)***</i>	8,0	5,5	5,3

* Calcolato con il numero totale di infortuni sul lavoro soggetti a registrazione diviso per il numero di ore di lavoro e moltiplicato per 200.000.

** Calcolato con il numero totale di infortuni sul lavoro gravi, soggetti a registrazione, diviso per il numero di ore di lavoro e moltiplicato per 200.000.

*** Calcolato con il numero totale di infortuni che causano perdita di tempo moltiplicato per 200.000 diviso per il numero totale di ore lavorate nel periodo di riferimento.

¹⁰ Nel corso del 2021 l'INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro) ha convertito in giorni di malattia 5 infortuni del 2020 e 3 infortuni del 2019. Di conseguenza, i dati 2019 e 2020 sono stati allineati con i dati più recenti disponibili.



CONSUMO DI ENERGIA

Partendo dalla consapevolezza che il consumo di energia rappresenta uno dei nostri impatti ambientali più significativi, abbiamo sempre investito per ottimizzare la nostra domanda di energia e aumentare la quota di fonti rinnovabili nel nostro mix energetico.

Nel 2021, i nostri consumi energetici sono arrivati complessivamente a 217.051 GJ, registrando così un incremento di quasi il 4% rispetto ai dati del 2020. La combustione di carburanti rappresenta l'88% della nostra richiesta di energia¹¹: vengono utilizzati per generare calore attraverso le caldaie tradizionali e per produrre calore ed energia combinati attraverso i nostri impianti di cogenerazione e trigenerazione. In particolare, il calore viene utilizzato in diverse fasi dei nostri processi produttivi, dal riscaldamento e la cottura in forno alla canditura della frutta e per i processi che vanno dalla sterilizzazione alla pastorizzazione. Quest'ultimo è uno dei processi a più alto impatto in termini di consumo energetico in quanto si basa sull'applicazione di un processo combinato di riscaldamento e raffreddamento atto a garantire la sicurezza e la conservazione degli alimenti.

La generazione simultanea di raffreddamento, calore ed energia elettrica ci consente di ridurre notevolmente le emissioni di carbonio e i costi energetici. Rispetto ai sistemi di combustione convenzionali, nella produzione combinata di calore ed energia viene bruciato meno combustibile con quantità di energia prodotta invariata. Allo stesso tempo, si evitano le perdite di trasmissione e distribuzione, quindi aumenta l'efficienza energetica e si riducono le emissioni di gas a effetto serra.

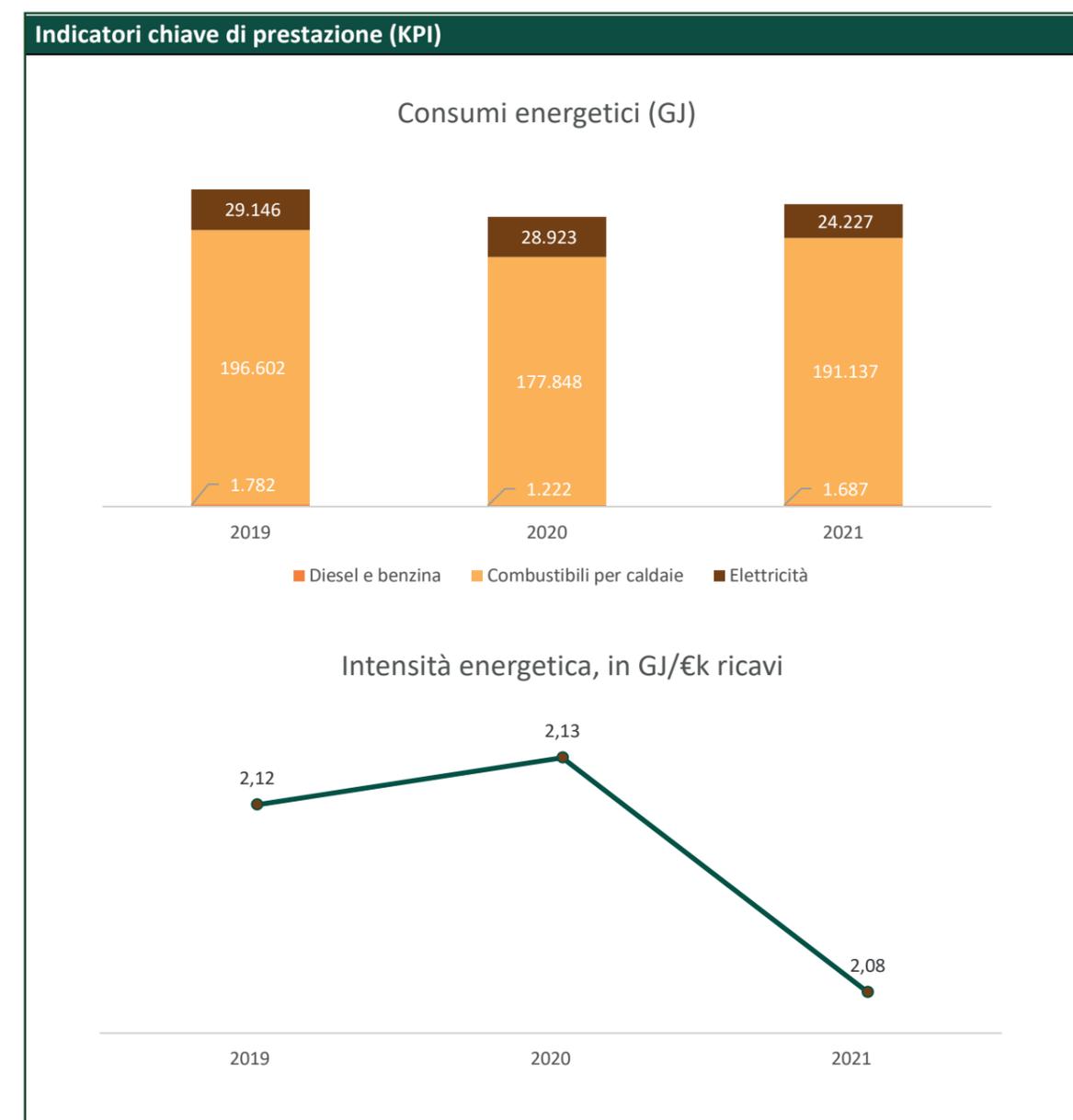
La cogenerazione consiste nella produzione di calore ed energia combinati (CHP, Combined Heat and Power). I cogeneratori più comuni sfruttano la combustione del carburante per generare elettricità e recuperare calore. Una declinazione specifica di questo concetto è la trigenerazione (CCHP, Combined Cooling, Heat and Power), che consente di utilizzare l'energia termica recuperata dalla combustione per produrre energia di raffreddamento o i fluidi refrigeranti per il condizionamento dell'aria e i processi industriali.

L'energia prodotta dalla nostra trigenerazione alimentata a gas naturale viene tutta consumata internamente. Mentre l'elettricità copre circa la metà del nostro fabbisogno annuo, il calore e il raffreddamento sono utilizzati nei processi produttivi. Per quanto riguarda gli impianti di cogenerazione, l'unico pienamente operativo nel 2021 è alimentato da biogas prodotto attraverso la digestione anaerobica effettuata nel nostro impianto di trattamento delle acque reflue. Mentre il calore generato dal processo di combustione nei nostri cogeneratori viene utilizzato internamente per scopi di produzione, l'energia viene venduta alla rete nazionale. Solo nel 2021, abbiamo prodotto 1.796.524 kWh di elettricità da fonti rinnovabili, contribuendo pertanto a ridurre l'intensità di carbonio del mix energetico nazionale italiano.

¹¹ Ne fanno parte il gas naturale, e l'olio combustibile, utilizzato per condurre test.

L'elettricità costituisce un restante 11% del nostro fabbisogno energetico, mentre i carburanti consumati dal nostro parco auto rappresentano meno dell'1%. La conservazione degli alimenti è un'altra causa importante di consumo energetico in quanto richiede un ampio range di temperature, da -25°C a +4°C. L'energia rinnovabile prodotta attraverso i pannelli fotovoltaici - installati nel 2011 e progressivamente potenziati con soluzioni più recenti e performanti - copre circa il 3% del nostro consumo di energia elettrica, pari a ben 226.614 kWh di energia elettrica rinnovabile ed equivalente a circa 71 tCO₂ di emissioni in meno. Nel 2021, abbiamo continuato a portare avanti il nostro impegno per espandere la superficie coperta dai pannelli per aumentare la nostra capacità di energia rinnovabile. Con un'ulteriore installazione, sulla base delle ricerche preliminari effettuate, prevediamo di poter aumentare ulteriormente la potenza dei nostri pannelli fotovoltaici di 200 kW, raggiungendo così il nostro obiettivo di 300 kW.

Ci impegniamo a mappare sempre più le nostre tendenze di consumo per identificare aree di miglioramento e valutare soluzioni che possano guidare alti livelli di efficienza energetica riducendo al contempo gli oneri ambientali.



LA NOSTRA IMPRONTA DI CARBONIO

Come parte del nostro percorso verso la sostenibilità, abbiamo continuato a monitorare le nostre emissioni di gas a effetto serra (GHG) ampliando in modo significativo il nostro ambito di rendicontazione nel 2020 per includere la nostra catena del valore. La nostra impronta di carbonio include le emissioni dirette (Scope 1), le emissioni indirette (Scope 2) prodotte dall'elettricità acquistata dalla rete nazionale e una selezione di categorie di emissioni che rientrano nella classificazione di altre emissioni indirette (Scope 3).

Nel 2021, le emissioni dirette sono state pari a 11.667 tCO₂e, rimanendo in linea con l'anno precedente. I principali fattori che contribuiscono a queste emissioni sono la combustione di carburanti per caldaie, impianti di riscaldamento, cogenerazione e trigenerazione (95%), seguiti dalle ricariche di gas refrigerante per celle frigorifere (4%) e dalle emissioni relative alla flotta aziendale (1%).

Nel 2021, le emissioni indirette legate all'energia sono state pari a 2.049 tCO₂ e si riferiscono all'energia elettrica acquistata dalla rete nazionale. Nell'ambito delle attività mirate a ridurre le nostre emissioni, ad aprile 2021 abbiamo acquistato Garanzie di Origine per l'energia elettrica acquistata, riducendo di conseguenza le nostre emissioni market based rientranti nello Scope 2 a 542 tCO₂. Riconosciamo quanto sia importante contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico e per questo motivo ci impegniamo a continuare ad acquistare energia rinnovabile certificata in futuro.

Infine, abbiamo ampliato le emissioni indirette rientranti nello Scope 3 per includere i beni capitali come nuova categoria di emissioni. Questa scelta è parte integrante del nostro impegno a rafforzare e ampliare la nostra conoscenza e comprensione e quindi gestire i nostri impatti diretti e indiretti sull'ambiente. Sono state rilevate ulteriori emissioni indirette complessive di gas a effetto serra pari a 119.098 tCO₂e, la maggior parte delle quali può essere attribuita agli acquisti di materie prime e alla logistica.

Categorie di emissioni di gas a effetto serra Scope 3 riportate ¹²	Descrizione
1 - Beni e servizi acquistati	Emissioni a monte derivanti dalla produzione di prodotti acquistati o acquisiti.
2 - Beni capitali	Emissioni a monte derivanti dalla produzione di beni capitali acquistati o acquisiti.
3 - Attività correlate a carburanti ed energia	Emissioni legate alla produzione di combustibili ed energia acquistata e consumata.
4 - Logistica a monte	Emissioni associate al trasporto e alla distribuzione dei prodotti acquistati nell'anno di riferimento tra i fornitori tier 1 di una società e le proprie operazioni con veicoli non di proprietà o non gestiti dalla società di riferimento. Emissioni relative ai servizi di trasporto e distribuzione acquistati dalla società di reporting nell'anno di riferimento, inclusa la logistica in entrata, la logistica in uscita (ad esempio per i prodotti venduti) e il trasporto e la distribuzione tra le strutture di proprietà di una società.
5 - Rifiuti generati	Emissioni derivanti dallo smaltimento e dal trattamento da parte di terzi di rifiuti generati dalle operazioni di proprietà o controllate del Gruppo.
6 - Viaggi di lavoro	Emissioni derivanti dal trasporto di dipendenti per attività legate all'azienda.
7 - Spostamento casa-lavoro	Emissioni derivanti dal trasporto dei dipendenti tra la loro casa e il posto di lavoro.

¹² The Greenhouse Gas Protocol - A Corporate Accounting and Reporting Standard - Revised.

PROGETTI DI COMPENSAZIONE DEL CARBONIO

Dal 2020, Italcanditi ha raggiunto la carbon neutrality bilanciando le emissioni di carbonio attraverso la compensazione, utilizzando così i crediti di carbonio derivanti da progetti a impatto positivo. Ogni credito è certificato secondo gli standard internazionali e corrisponde alla riduzione (o eliminazione) di una tonnellata di CO₂ equivalente. Nel 2021, Italcanditi ha acquisito crediti da due progetti: il Great Bear Forest Carbon Project e il Guatemalan Conservation Coast Project.

Il Great Bear Forest Carbon project è un progetto volto a garantire una migliore gestione forestale nella Columbia Britannica (BC), la provincia più occidentale del Canada. Le attività del progetto includono modifiche alla legislazione e alla regolamentazione sull'uso del suolo, che si traducono nell'aumento delle riserve di carbonio mediante



la conversione in foreste protette di foreste precedentemente designate o approvate per il disboscamento a fini commerciali e per l'abbattimento controllato dei coastal wolves. Sono inoltre evitate le emissioni causate dalla mietitura, dalla costruzione di strade e da altre operazioni forestali. È un progetto fondamentale che mira a trovare un punto di equilibrio tra il benessere degli esseri umani e l'integrità ecologica attraverso la carbon finance ed è il primo progetto relativo al carbonio in Nord America, su un territorio tradizionale con diritti e titoli tuttora esistenti degli indigeni.

Il secondo progetto è in fase di sviluppo nella regione costiera di conservazione del Guatemala e prevede di affrontare i fattori di deforestazione attraverso un'efficace applicazione della legge, pianificazione territoriale, istruzione, opportunità economiche e iniziative agroforestali sostenibili. Ad oggi, alcuni dei risultati più importanti del progetto sono la protezione di 30 specie minacciate, tra cui il tapiro di Baird e il lamantino delle Indie occidentali, la protezione di 54.157 ettari di foresta minacciata nel corridoio biologico mesoamericano e la creazione o il sostegno di 487 posti di lavoro per le comunità indigene e locali.

Indicatori chiave di prestazione (KPI)				
<i>Emissioni di gas a effetto serra</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>Emissioni dirette (Scope 1)</i>	tCO₂e	12.947	11.717	11.667
<i>Ricariche di gas refrigeranti per celle frigorifere e condizionamento dell'aria</i>	tCO ₂ e	1.662	1.567	434
<i>Parco auto</i>	tCO ₂ e	132	91	118
<i>Carburanti per caldaie, sistemi di riscaldamento, cogenerazione e trigenerazione</i>	tCO ₂ e	11.153	10.059	11.115
<i>Emissioni indirette (Scope 2) – Location Based</i>	tCO₂	2.817	2.616	2.048
<i>Emissioni indirette (Scope 2) – Market Based</i>	tCO₂e	3.839	3.627	542
<i>Altre emissioni indirette (Scope 3)</i>	tCO₂e	5.788	92.525	119.098
<i>Totale – Location Based</i>	tCO₂e	21.552	106.858	132.814
<i>Totale – Market Based</i>	tCO₂e	22.574	107.869	131.307
<i>Emissioni di gas a effetto serra</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	
<i>Altre emissioni indirette (Scope 3)</i>	tCO₂e	92.525	119.098	
<i>1 - Purchased goods and services</i>	tCO ₂ e	76.268	90.608	
<i>2 - Capital goods</i>	tCO ₂ e	-	1.045	
<i>3 - Fuel- and energy-related activities</i>	tCO ₂ e	1.780	2.591	
<i>4 - Upstream transportation</i>	tCO ₂ e	14.127	24.547	
<i>5 - Waste generated in operations</i>	tCO ₂ e	117	67	
<i>6 - Business travel</i>	tCO ₂ e	6	2	
<i>7 - Commuting</i>	tCO ₂ e	228	236	



Great Bear Forest Carbon Project
Nel 2021 Italcanditi ha compensato 12.210 tCO₂ grazie all'acquisto di carbon credit

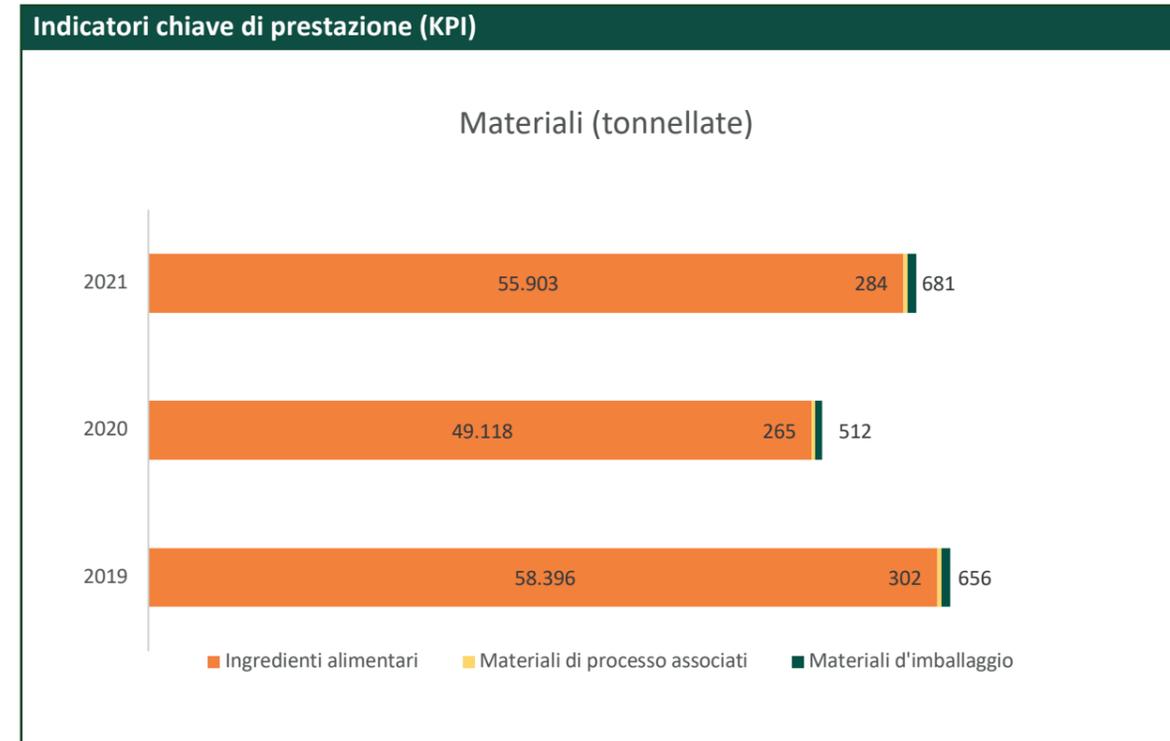
CONSUMO DI MATERIE PRIME E IMBALLAGGI SOSTENIBILI

Prodotti e ingredienti alimentari accuratamente selezionati sono i componenti chiave del nostro modello di business. Sono costituiti principalmente da zucchero, frutta, latte e altri prodotti e ingredienti alimentari, che rappresentano il 98% del peso totale dei materiali acquistati, seguiti da materiali di imballaggio (1%) e materiali di processo associati (0,5%).

Circa l'80% dei nostri prodotti viene venduto ai clienti in taniche di acciaio di proprietà e riutilizzabili che, una volta vuoti, vengono restituiti, igienizzati, controllati e preparati per il riutilizzo. Le taniche sono disponibili in diverse dimensioni ed offrono soluzioni di trasporto che vanno da 400 chili ad 1 tonnellata di prodotto per meglio adattarsi alle esigenze del cliente. Questo ci consente di utilizzare basse quantità di materiali di imballaggio monouso come plastica e cartone, riducendo così i relativi impatti sull'ambiente. Il resto del nostro packaging, costituito da contenitori più piccoli, utilizzati solo residualmente ed in linea con le esigenze e le richieste dei clienti, è molto apprezzato dal settore della panificazione e dagli acquirenti che gestiscono quantità minori di prodotto. Si tratta principalmente di secchi di plastica e buste da pasticciere progettate specificamente per ridurre al minimo i rischi di contaminazione e deterioramento dei prodotti, riducendo al contempo gli sprechi alimentari, ad esempio con sacchetti richiudibili dotati di tasche. Inoltre, abbiamo introdotto soluzioni riciclabili o riutilizzabili per i pesi leggeri, vale a dire sacchi in cassa americana (da 10 a 1.000 kg) e scatole di metallo (latte da 3 a 5 kg), aumentando così la flessibilità delle nostre soluzioni di imballaggio per promuovere l'uso efficiente dei materiali e allo stesso tempo essere in grado di soddisfare tutte le esigenze dei nostri clienti.

Nel corso del 2021, abbiamo assistito a un aumento in tutte le categorie monitorate (14% per gli ingredienti alimentari, 7% per i materiali di processo, 33% per i materiali di imballaggio) come conseguenza diretta della diminuzione degli effetti della pandemia. Inoltre, sebbene il consumo di materiali sia aumentato, abbiamo riscontrato alcuni problemi per quanto riguarda l'approvvigionamento degli ingredienti, con il reperimento e la consegna tempestiva come principali vulnerabilità evidenziate.

I progetti di packaging personalizzati possono essere realizzati sulla base di richieste speciali da parte di Key Account. In questi casi affianchiamo i nostri clienti durante tutto il processo di creazione del packaging, dai requisiti tecnici alla stesura dello studio grafico. A seconda delle esigenze del cliente, questo tipo di progetto prevede l'utilizzo di vari materiali e programmi di certificazione, come carta e cartone certificati dal Forest Stewardship Council (FSC): la certificazione FSC attesta che il materiale di imballaggio sia acquistato da foreste gestite in modo sostenibile che rispettano le norme ambientali e sociali.



GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE

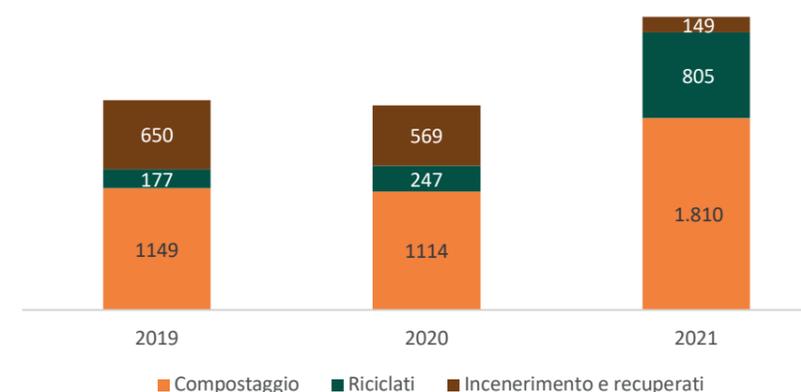
La gestione responsabile dei rifiuti è un aspetto fondamentale delle nostre operazioni quotidiane. La composizione dei nostri rifiuti è divisa in due gruppi principali. Da un lato ci occupiamo degli imballaggi in entrata che accompagnano i materiali che approvvigioniamo dai nostri fornitori, costituiti quasi interamente da carta e cartone. Dall'altro lato, produciamo rifiuti organici che provengono dalla filtrazione e lavorazione degli alimenti, dalla separazione dei noccioli di frutta e dal trattamento delle acque reflue.

L'uso efficiente delle risorse idriche è un altro aspetto fondamentale della nostra impronta ambientale, dal momento che, solo nel 2021, abbiamo consumato 161.121 m³ di acqua, utilizzata per diversi scopi nell'ambito del processo produttivo: per generare vapore, la maggior parte del quale viene utilizzato per la pastorizzazione dei prodotti, per raffreddare i prodotti alimentari, per sciacquare gli ingredienti alimentari conservati in soluzione salina e per lavare i sistemi di produzione e le taniche in acciaio.

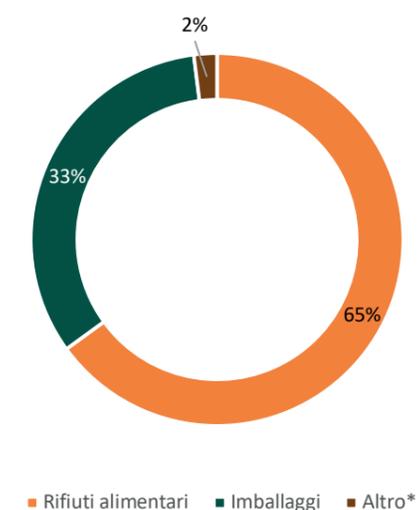
Le acque utilizzate per la produzione vengono poi trattate nei nostri due impianti di trattamento acque, in grado di trattare mediamente tra i 30 e i 50 m³ di acqua all'ora. Oltre ad abbassare i livelli di sostanze organiche presenti nelle acque reflue, produciamo anche biogas attraverso il processo di digestione anaerobica, che viene raccolto e bruciato nell'impianto di cogenerazione.

Indicatore chiave di prestazione (KPI)

Rifiuti, per tipologia di smaltimento (tonnellate)



Rifiuti, per composizione (2021)



*Dispositivi elettronici e batterie, metalli, taniche per trasporto, rifiuti di lavaggio e oli motore, inchiostro per stampanti, catrame, materiali isolanti, rifiuti di incenerimento, sostanze chimiche e vetro.



CENTRALITÀ DEL CLIENTE

L'integrazione delle norme di qualità e l'impegno del nostro personale consentono flessibilità e rapidità. Si tratta di elementi imprescindibili nella realizzazione di prodotti personalizzati in grado di soddisfare tutte le esigenze dei nostri clienti.

La centralità del cliente è una caratteristica fondamentale del nostro modo sia di svolgere attività quotidiane che di strutturare strategie a lungo termine. In base alle indicazioni dei nostri partner commerciali, selezioniamo gli ingredienti alimentari e redigiamo processi produttivi ad hoc per garantire che la nostra produzione sia perfettamente in linea con le richieste ricevute. Questo processo inizia con il rapporto che abbiamo con la nostra filiera: circa il 90% dei nostri fornitori si trova all'interno dell'Unione Europea. Si va dalle aziende di medie dimensioni alle multinazionali specializzate nel trattamento dei prodotti agroalimentari trasformati. Italcanditi li seleziona in base alle specifiche e ai volumi del prodotto per garantire la migliore combinazione possibile di qualità e soddisfazione della domanda del cliente.

Anche le certificazioni sono una parte essenziale del processo di personalizzazione del prodotto. Il nostro dipartimento Qualità si occupa di garantire i certificati e di evidenziare la conformità durante le attività quotidiane. Abbiamo ottenuto con successo diverse certificazioni riconosciute in diversi paesi che si applicano a specifiche categorie di prodotti come richiesto dai nostri clienti. In particolare, per le denominazioni geografiche di origine, ci iscriviamo a consorzi e ci sottoponiamo a tutte le verifiche e i controlli che certificano la conformità ai requisiti di etichettatura. Consorzi e denominazioni di origine salvaguardano l'autenticità di un particolare alimento o prodotto agricolo garantendo standard di coltivazione, trasformazione e/o trasporto. Di conseguenza, vi sono termini e procedure dettagliati da rispettare nell'approvvigionamento di questo tipo di prodotti. Per quanto concerne i prodotti biologici, come da indicazioni di legge, abbiamo completato l'introduzione di soli aromi naturali al 95%.

I controlli sono effettuati, in buona parte, internamente, e sono focalizzati sulla conformità applicativa, il che significa soddisfare le ricette e le richieste dei clienti in base alle caratteristiche fisico-chimiche. I controlli di qualità sono quindi specificamente progettati per adattarsi al meglio a ciascuna categoria di prodotti nelle sue varie applicazioni. I controlli vengono effettuati in tutte le fasi della produzione. Questi includono test microbiologici per capire se il prodotto sia conforme agli standard di spedizione. Sulla base del nostro piano HACCP, abbiamo stilato un elenco di controlli in base ai quali vengono valutati diversi aspetti microbiologici per ciascuna categoria di prodotto. Gli indici di qualità, su tutte le linee di produzione, sono regolarmente monitorati e discussi per valutare eventuali problemi, valutarli e proporre interventi di mitigazione o prevenzione.

Come operazione business-to-business, le nostre pratiche di etichettatura dipendono dalle richieste e dalle indicazioni dei clienti. Possono essere descritte come una catena interna "a cascata" di controlli derivanti direttamente dalle linee guida emanate dal partner commerciale. Il cerchio chiuso si basa fortemente sull'elevato grado di trasparenza e affidabilità che garantiamo per quanto riguarda l'origine, la composizione e gli allergeni del prodotto. Inoltre, un aspetto

fondamentale riguarda i controlli di processo, attraverso i quali si evita la contaminazione incrociata tra diversi prodotti e ingredienti lungo le linee. Ciò include una segregazione altamente affidabile dei processi e dello stoccaggio, nonché la capacità delle procedure di lavaggio, di eliminare i contaminanti. A tal scopo, abbiamo implementato un sistema di tracciabilità basato su codici a barre che ci permette di risalire con precisione all'origine dei singoli componenti rispetto al prodotto finito. Data la delicatezza delle problematiche relative alla contaminazione ed alla raccolta dei lotti, le certificazioni richiedono una rigorosa tracciabilità.

Al fine di garantire una risposta tempestiva a situazioni potenzialmente critiche, effettuiamo anche un esercizio di gestione delle crisi su base annuale, simulando un'emergenza di prodotto difettoso. In Italcanditi, per mantenere i migliori rapporti possibili con i nostri clienti, attribuiamo grande importanza a garantire che i prodotti dei nostri fornitori siano all'altezza degli standard europei. Grazie agli stretti legami che coltiviamo lungo tutta la nostra catena del valore e all'importanza fondamentale che la tracciabilità riveste nell'ambito della qualità dei prodotti, siamo stati in grado di gestire prontamente un problema di ossido di etilene dal momento in cui abbiamo ricevuto un avviso da un fornitore riguardante alcuni lotti con tracce di ETO. Come conseguenza diretta, abbiamo deciso di aumentare i nostri controlli di qualità per evitare che si verificano problemi simili in futuro. Il nostro reparto R&D svolge un ruolo fondamentale nel garantire un solido legame tra qualità del prodotto e soddisfazione del cliente. Disponiamo infatti di quattro laboratori (farcitura di frutta, preparazioni di yogurt, frutta candita e creme) dedicati all'implementazione di ricette personalizzate per soddisfare i più alti standard produttivi. In particolare, dal 2020, il legame con la produzione si è rivelato fondamentale nell'aggiornamento e rivisitazione delle ricette sulla base dei materiali disponibili sul mercato.

Nel 2021, attraverso partnership e grazie al nostro laboratorio di ricerca e innovazione che studia nuovi materiali, metodi di produzione e tecnologie, abbiamo sperimentato nuove idee di gusto. Per il nostro primo progetto, abbiamo collaborato con due aziende italiane, Bionap e Boniser, per sviluppare un gusto utilizzando il fico d'India ed i suoi cladodi, così da ridurre a zero i rifiuti alimentari generati: il risultato di questo progetto entrerà a far parte della collezione di prodotti 2022. Inoltre, abbiamo anche identificato il sorgo come materia prima da aggiungere alla nostra collezione di prodotti 2022. Tra il 2020 e il 2021, insieme a Procemsa e OFI, abbiamo sviluppato diversi semilavorati arricchiti con estratti funzionali per applicazioni di integratori alimentari in confezioni a stick. Infine, siamo membri della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari (SSICA), una fondazione di ricerca che svolge attività di ricerca applicata e sviluppo sperimentale, supervisione tecnologica, analisi e consulenza di laboratorio, trasferimento dei risultati, formazione e altre attività correlate a sostegno delle aziende operanti nel settore della conservazione agroalimentare.

Indicatori chiave di prestazione (KPI)	
Le nostre certificazioni	
<i>Certificato di filiera RSPO</i>	Approvvigionamento sostenibile di olio di palma da fonti certificate.
<i>Certificato Kosher</i>	Conformità dei processi industriali e dei materiali alle norme etiche e igieniche sanitarie ebraiche.
<i>ISO 22000:2018</i>	Pastorizzazione e/o sterilizzazione e confezionamento dei prodotti.
<i>Certificato IFS</i>	
<i>FSSC 22000</i>	
<i>Certificato BRC</i>	
<i>Certificazione di prodotto delle operazioni biologiche</i>	Operazioni biologiche secondo il regolamento dell'Unione Europea sulla produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici.
<i>Certificazione di prodotto Halal</i>	Conformità dei processi industriali e dei materiali alle norme etiche e igieniche sanitarie islamiche.
<i>Certificazione UTZ</i>	Agricoltura sostenibile del cacao.

APPENDICE

Dati sociali	2020	2021
Numero totale di dipendenti equivalenti a tempo pieno (FTE) alla fine del periodo di riferimento		
Uomini	316,2	307
Donne	155,5	142,7
Totale	471,7	449,7
Numero di dipendenti equivalenti a tempo pieno (FTE) alla fine del periodo di riferimento, esclusa la crescita esterna		
Uomini	232,2	224
Donne	107	106
Totale	339,2	330,2
Numero di dirigenti / livello direzionale		
Uomini	7	8
Donne	2	1
Totale	9	9
Tasso di turnover volontario dei dipendenti	2,8%	4%
Esiste un comitato dei lavoratori?	Sì	Sì
Tasso di frequenza del tempo perso per Infortuni (LTIFR)	5,5	4,4
Indice di gravità degli incidenti	0,9	0,9
Tasso di assenteismo	4,6%	4,5%

Dati ambientali	2020	2021
È presente un Responsabile Ambientale presso l'azienda?	Sì	Sì
Quanto del consumo totale di elettricità è coperto da fonti energetiche rinnovabili? (kWh)	248.690	5.547.083
% energia elettrica rinnovabile	3,1%	82,4%
Consumo energetico (kWh)	57.776.231	60.292.001

NOTA METODOLOGICA

Il nostro Progress Report di sostenibilità è stato redatto facendo riferimento agli standard di rendicontazione della Global Reporting Initiative (GRI). Il contenuto del documento riflette i risultati dell'analisi di materialità, riportati in modo dettagliato nel paragrafo "Il nostro percorso di sostenibilità".

In quanto società firmataria dell'Iniziativa Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) dal gennaio 2020, attraverso il presente Progress Report di Sostenibilità Italcanditi adempie al proprio impegno di produrre una comunicazione sui progressi compiuti, sotto forma di informativa al pubblico, in cui viene fatto il punto sull'attuazione dei principi dell'UNGC. Nella sezione "Informative GRI" i principi dell'UNGC sono chiaramente mappati a fronte degli indicatori GRI. Allo stato attuale, il nostro Report non affronta direttamente le questioni e i principi dell'UNGC relativi ai diritti umani poiché la grande maggioranza delle nostre attività e dei nostri fornitori diretti si trova in Europa, dove i diritti umani, nonché la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, sono regolamentati a norma di legge.

AMBITO DELLA RENDICONTAZIONE

Il presente documento contiene una descrizione delle iniziative e delle attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, nonché i relativi indicatori di prestazione chiave presentati per il periodo 2019-2021, ove disponibili. Il processo di raccolta dei dati e le attività di pubblicazione dei rapporti sono strutturati su base annuale. Le informazioni si riferiscono a Italcanditi S.p.A. e comprendono la sede legale della società, situata in Via Cavour, 10 - 24066 Pedrengo (Bergamo, Italia).

PERIMETRO DEI TEMI AFFRONTATI

La seguente tabella riporta il collegamento tra i nostri aspetti materiali così come vengono presentati nella nostra Matrice di materialità e i corrispondenti temi degli standard GRI. Sono debitamente specificati l'ambito e ogni eventuale limitazione di rendicontazione dovuta all'indisponibilità di dati e informazioni sul perimetro esterno.

I nostri temi materiali	Aspetti materiali GRI	Limitazione degli aspetti		Limitazioni alla rendicontazione del perimetro	
		All'interno dell'organizzazione	Al di fuori dell'organizzazione	All'interno dell'organizzazione	Al di fuori dell'organizzazione
Salute e sicurezza del consumatore	Salute e sicurezza dei clienti	Italcanditi	Clienti	-	Ambito della rendicontazione non estesa ai clienti
Attrazione e retention dei dipendenti	Occupazione	Italcanditi	-	-	-
Formazione e sviluppo dei dipendenti	Formazione e istruzione	Italcanditi	-	-	-
Lotta ai cambiamenti climatici	Energia	Italcanditi	Fornitori, clienti	-	Ambito della rendicontazione non estesa a fornitori e clienti
	Emissioni	Italcanditi	Fornitori, clienti	-	Ambito della rendicontazione parzialmente estesa a fornitori e clienti
Libertà di associazione e di contrattazione collettiva	Relazioni tra lavoratori e management	Italcanditi	-	-	-
Innovazione	-	Italcanditi	-	-	-
Salute e sicurezza dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro	Italcanditi	Fornitori	-	-
Pratiche di approvvigionamento	Pratiche di approvvigionamento	Italcanditi	-	-	-
Etichettatura e marketing del prodotto	Marketing ed etichettatura	Italcanditi	-	-	-
Sostenibilità della catena di fornitura	Materiali da costruzione	Italcanditi	Fornitori	-	Ambito della rendicontazione non estesa ai fornitori
	Valutazione ambientale dei fornitori	Italcanditi	-	-	-
	Valutazione sociale dei fornitori	Italcanditi	-	-	-
Gestione di rifiuti e delle risorse idriche	Rifiuti	Italcanditi	-	-	-
	Acque e reflui	Italcanditi	-	-	-

PRINCIPI QUALITATIVI DI RENDICONTAZIONE

Il Progress Report di Sostenibilità è redatto in conformità ai principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e affidabilità stabiliti negli standard GRI. Il documento evidenzia sia i punti di forza che quelli di debolezza, unitamente alle potenziali aree di miglioramento. Il processo di raccolta e rendicontazione dei dati è strutturato in modo da garantire la comparabilità e la corretta interpretazione delle informazioni da parte dei principali stakeholder interessati all'evoluzione delle nostre prestazioni. Applichiamo inoltre il principio di precauzione a tutte le nostre attività. Il presente Progress Report di Sostenibilità non è soggetto a revisione.

METODOLOGIE DI CALCOLO

Di seguito vengono indicate le metodologie e le ipotesi su cui si basa il calcolo degli indicatori di prestazione inclusi nel Report:

- Tutti i dati relativi agli infortuni si riferiscono a dipendenti e appaltatori di Italcanditi. Non sono inclusi né gli infortuni in itinere per i quali il trasporto non è stato organizzato dalla Società, né i casi di primo soccorso;
- La composizione dei rifiuti è stata determinata in base al peso dei rifiuti come riportato nel Modello Unico di Dichiarazione Ambientale;
- L'indice di frequenza degli infortuni con assenza dal lavoro è stato calcolato moltiplicando il totale degli infortuni in questione per 200.000 e dividendo il risultato per il numero complessivo di ore lavorate nel periodo di riferimento;
- I tassi di assunzione e di turnover sono stati calcolati utilizzando come denominatore il numero totale dei dipendenti all'inizio del periodo di riferimento;
- I consumi energetici relativi ai veicoli di proprietà e in leasing a lungo termine di Italcanditi sono stati calcolati sulla base dei dati di consumo di carburante disponibili. Nella seguente tabella sono riportati i fattori di conversione utilizzati:

Tipologia	Unità di misura	Fonte
Densità del carburante	l/t	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (Defra), fattori di conversione – Serie completa, 2019, 2020, 2021
LCV (potere calorifico inferiore)	GJ/t	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (Defra), fattori di conversione – Serie completa, 2019, 2020, 2021

I calcoli delle emissioni di gas a effetto serra sono effettuati sulla base dei principi delineati nel GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard.

Le emissioni Scope 1 sono state calcolate come segue:

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA - SCOPE 1

Fonte	Dati attività	Fattore di emissione	GWP
Parco auto	Consumo di carburante (benzina e diesel)	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (Defra), fattori di conversione – Serie completa, 2019, 2020, 2021	È stato preso in considerazione il CO ₂ equivalente.
Combustibili per caldaie, sistemi di riscaldamento, cogenerazione e trigenerazione	Consumo di carburante (gas naturale, olio combustibile)	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (Defra), fattori di conversione – Serie completa, 2019, 2020, 2021	È stato preso in considerazione il CO ₂ equivalente.
Ricariche di gas refrigeranti per celle frigorifere e condizionamento	Perdite (kg)	-	Il potenziale di riscaldamento globale (GWP) sono tratti dal quinto rapporto di valutazione dell'IPCC (AR5).

Le miscele di gas refrigeranti per le quali non era disponibile un fattore di conversione sono state ricavate dai dati messi a disposizione dai fornitori, mentre il potenziale di riscaldamento globale (GWP) dei componenti della miscela è stato tratto dal quinto rapporto di valutazione dell'IPCC (AR5).

Le emissioni Scope 2, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla rete nazionale, sono calcolate secondo due diverse metodologie: l'approccio location-based riflette l'intensità media delle emissioni delle reti in cui ha luogo il consumo di energia, mentre l'approccio market-based riflette le emissioni provenienti dalla fonte di energia elettrica appositamente scelta dalla Società. Per il calcolo della quantità di emissioni evitate grazie all'energia generata dall'impianto fotovoltaico di Italcanditi, il consumo in kWh di energia elettrica autoprodotta attraverso pannelli fotovoltaici è stato convertito in emissioni di CO₂ utilizzando il mix energetico location-based Terna.

Le emissioni Scope 2 sono state calcolate come segue:

EMISSIONI GHG - SCOPE 2

Emissioni GHG – Scope 2

Fonte	Dati di attività	Fattore di emissione	GWP
Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale – metodo location-based	Consumo elettrico (kWh)	Confronti internazionali Terna sui dati Enerdata, 2018, 2019, 2020	Sono state prese in considerazione solo le emissioni di CO ₂ .
Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale – metodo market-based	Consumo elettrico (kWh)	AIB, European Residual Mixes europei, 2018, 2019, 2020	È stato preso in considerazione il CO ₂ equivalente.

Le stime delle emissioni di Scope 3 includono le emissioni indirette. Nel 2021, lo Scope 3 comprendeva una serie di categorie selezionate in base ai criteri di pertinenza, disponibilità dei dati e potenziale di miglioramento per le iniziative future. I calcoli effettuati si basavano sulle seguenti ipotesi: i dati dei beni e servizi acquistati (Cat. 1) riguardano il 100% dei beni acquistati da Italcanditi (sito di Pedrengo), quindi frutta e imballaggi. Per la maggior parte della frutta acquistata, i fattori di emissione disponibili includono solo le emissioni relative alle fasi produttive (ad es. produzione vivaistica, piantine di alberi da frutto), escludendo quindi le attività post-raccolta quali congelamento e lavorazione; le emissioni relative ai beni capitali (Cat. 2) sono state calcolate sulla base della spesa in conto capitale presente nei libri contabili 2021. Gli investimenti rilevanti sono stati classificati come quelli superiori a 10k€ come soglia di rilevanza; il trasporto a monte (Cat. 4) non comprende i servizi di refrigerazione; le distanze per la logistica in uscita via nave (Cat. 4) sono stati calcolati tenendo conto delle spedizioni di prodotti dallo (al) stabilimento di Pedrengo al (dal) porto marittimo della città del cliente. Per ulteriori informazioni sulle categorie coinvolte nell'analisi di Scope 3, fare riferimento alla sezione "La nostra impronta di carbonio".

Le emissioni di Scope 3 sono state calcolate come segue:

EMISSIONI GHG - SCOPE 3

Fonte	Dati attività	Fattore di emissione	GWP
Trasporto di beni venduti	Prodotto spedito (km*t)	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (Defra), Conversion factors – Full set, 2018, 2019	È stato preso in considerazione il CO ₂ equivalente.
Viaggi di lavoro in aereo	Chilometri	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (Defra), Conversion factors – Full set, 2018, 2019	È stato preso in considerazione il CO ₂ equivalente.
Viaggi di lavoro in treno	Chilometri	Ferrovie dello Stato, "Report di Sostenibilità", 2017, 2018	Sono state prese in considerazione solo le emissioni di CO ₂ .
Materiali acquistati (Cat. 1)	Peso delle materie prime, di processo e di confezionamento approvvigionati	Ecoinvent v3.7.1 UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (Defra), Conversion factors – Full set, 2020, 2021	È stato preso in considerazione il CO ₂ equivalente.
Acqua prelevata (Cat. 1)	Metri cubi di acqua prelevata	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (Defra), Conversion factors – Full set, 2020, 2021	È stato preso in considerazione il CO ₂ equivalente.
Beni capitali (Cat. 2)	Investimenti in linee produttive o macchinari	Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA), fattore di conversione – "Tabella 13" Indirect emissions from the supply chain	È stato preso in considerazione il CO ₂ equivalente.
Attività correlate a carburanti ed energia (Cat. 3)	Consumo di carburante ed elettricità	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (Defra), Conversion factors – Full set, 2020, 2021	È stato preso in considerazione il CO ₂ equivalente.

Fonte	Dati attività	Fattore di emissione	GWP
Logistica a monte (Cat. 4)	Chilometri coperti in aereo, strada o mare moltiplicati per il peso spedito (tonnellate)	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (Defra), Conversion factors – Full set, 2020, 2021	È stato preso in considerazione il CO ₂ equivalente.
Smaltimento dei rifiuti (cat. 5)	Peso dei rifiuti smaltiti	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (Defra), Conversion factors – Full set, 2020, 2021	È stato preso in considerazione il CO ₂ equivalente.
Acqua scaricata (Cat. 5)	Metri cubi di acque scaricate	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (Defra), Conversion factors – Full set, 2020, 2021	È stato preso in considerazione il CO ₂ equivalente.
Viaggi di lavoro in aereo, treno e automobile (Cat. 6)	Chilometri percorsi	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (Defra), Conversion factors – Full set, 2020, 2021 Ferrovie dello Stato Italiane, “Rapporto di Sostenibilità”, 2020, 2021	È stato preso in considerazione il CO ₂ equivalente.
Spostamento casa-lavoro dei dipendenti (Cat. 7)	Chilometri percorsi	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (Defra), Conversion factors – Full set, 2020, 2021 Ferrovie dello Stato Italiane, “Rapporto di Sostenibilità”, 2020, 2021	È stato preso in considerazione il CO ₂ equivalente.

INFORMATIVE GRI

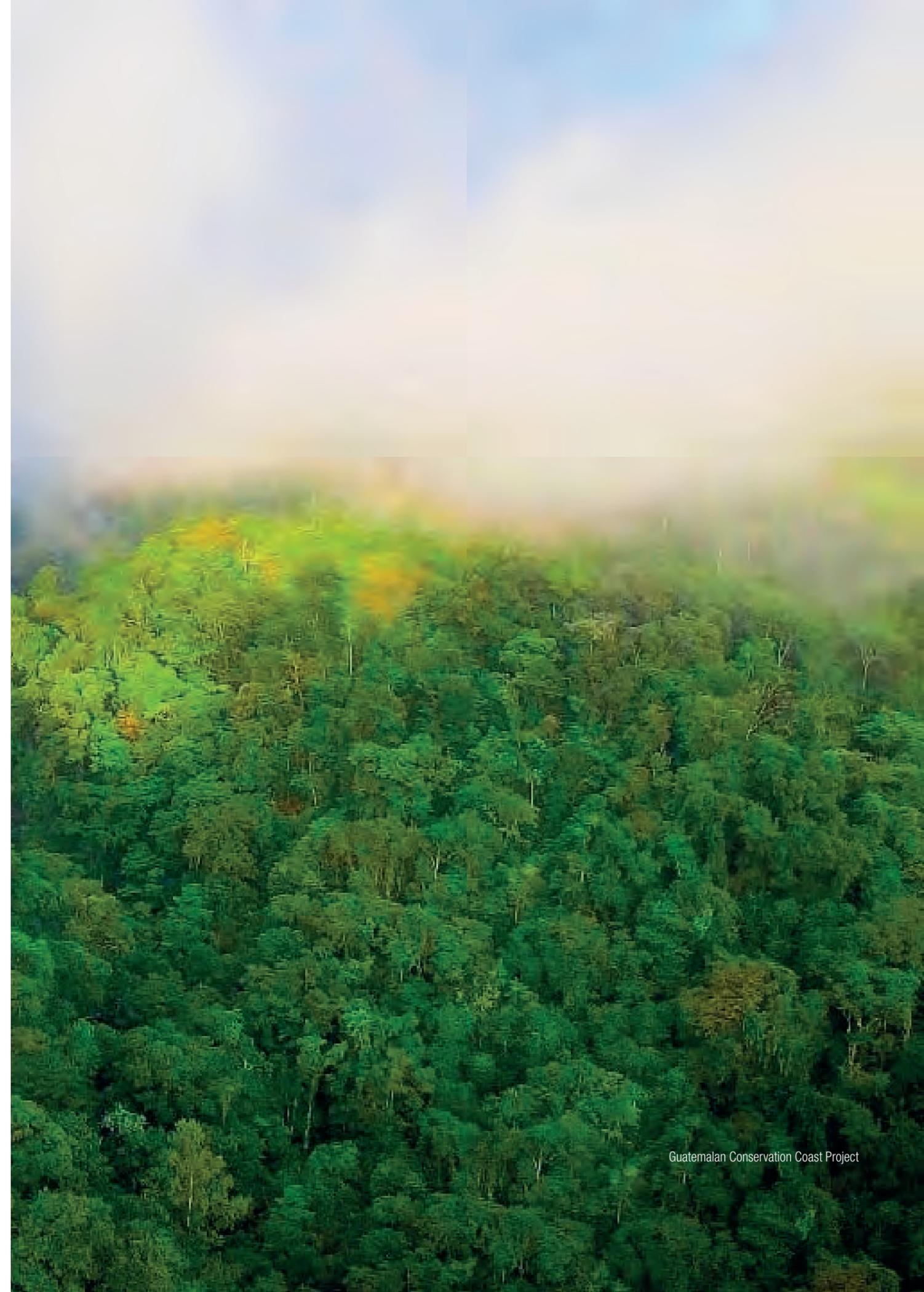
Il Progress Report di Sostenibilità 2021 fa riferimento alle seguenti informazioni GRI. Se non diversamente specificato, le informazioni sono complete.

Standard GRI	Informativa	Note
GRI 102 – Informativa generale (2016)	102-1 Nome dell'organizzazione	
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	
	102-3 Luogo della sede principale	
	102-4 Luogo delle attività	
	102-5 Proprietà e forma giuridica	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	
	102-9 Catena di fornitura	
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Nel periodo di riferimento non sono state registrate modifiche significative alle dimensioni, alla struttura o alla catena di fornitura dell'organizzazione.
	102-11 Principio di precauzione	
	102-12 Iniziative esterne	
	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	
	102-18 Struttura della governance	
	102-40 Lista dei gruppi di stakeholder	
	102-41 Elenco dei gruppi di stakeholder	
	102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	
	102-47 Elenco dei temi materiali	
	102-48 Revisione delle informazioni	Le revisioni e le relative motivazioni sono chiaramente individuabili nel testo.
102-49 Modifiche nella rendicontazione	Ogni modifica apportata all'ambito della rendicontazione è stata opportunamente	

		evidenziata ed è pertanto chiaramente individuabile nel testo.
	102-50 Periodo di rendicontazione	
	102-51 Data del rapporto più recente	Il Progress report di Sostenibilità 2021 è la terza edizione annuale di questo tipo di documento pubblicato dalla Società.
	102-52 Periodicità di rendicontazione	Il processo di raccolta dei dati e le attività di pubblicazione del Report sono strutturati con cadenza annuale.
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti i report	
	102-56 Assurance esterna	
Performance economica		
GRI 201 – Performance economica (2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	
Pratiche di approvvigionamento		
GRI 204 – Pratiche di approvvigionamento (2016)	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	
Materiali		
GRI 103 – Approccio gestionale (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	
GRI 301 – Materiali (2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	
Energia		
GRI 103 – Approccio gestionale (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	
GRI 302 – Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	
	302-3 Intensità energetica	L'intensità energetica tiene conto unicamente del consumo di energia all'interno dell'organizzazione.
Emissioni		
GRI 103 – Modalità di gestione (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	
GRI 305 – Emissioni (2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	

	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	
Rifiuti		
GRI 103 – Modalità di gestione (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	
GRI 306 – Rifiuti (2020)	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	
	306-3 Rifiuti prodotti	
Valutazione ambientale dei fornitori		
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Ad oggi, i nuovi fornitori vengono valutati utilizzando criteri ambientali solo su richiesta dei clienti.
Occupazione		
GRI 103 – Modalità di gestione (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	
GRI 401 – Occupazione (2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	
Relazioni tra lavoratori e management		
GRI 402 – Relazioni tra lavoratori e management (2016)	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Non è specificato alcun periodo minimo di preavviso per quanto riguarda i cambiamenti operativi.
Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 103 – Modalità di gestione (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul	

	lavoro nell'ambito delle relazioni commerciali	
	403-9 Infortuni sul lavoro	
Formazione e istruzione 		
GRI 103 – Modalità di gestione (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	
GRI 404 – Formazione e istruzione (2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	
Valutazione sociale dei fornitori 		
GRI 414 – Valutazione sociale dei fornitori (2016)	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Ad oggi, i nuovi fornitori vengono valutati utilizzando criteri sociali solo su richiesta dei clienti.
Salute e sicurezza dei clienti 		
GRI 103 – Modalità di gestione (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	
GRI 416 – Salute e sicurezza dei clienti (2016)	416-2 Episodi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	
Marketing ed etichettatura		
GRI 103 – Modalità di gestione (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	
GRI 417 – Marketing ed etichettatura (2016)	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel periodo di riferimento non è stato registrato alcun episodio di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.



INDICE

MESSAGGIO PER I NOSTRI STAKEHOLDER	3
A PROPOSITO DI ITALCANDITI	8
IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	11
I NOSTRI OBIETTIVI ESG	15
ITALCANDITI IN NUMERI	16
VALORIZZAZIONE DEL POTENZIALE DELLE PERSONE	22
SALUTE E SICUREZZA	24
CONSUMO DI ENERGIA	28
LA NOSTRA IMPRONTA DI CARBONIO	30
CONSUMO DI MATERIE PRIME E IMBALLAGGI SOSTENIBILI	36
GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE	38
CENTRALITÀ DEL CLIENTE	42
APPENDICE	45
NOTA METODOLOGICA	46
AMBITO DELLA RENDICONTAZIONE	46
PERIMETRO DEI TEMI AFFRONTATI	46
PRINCIPI QUALITATIVI DI RENDICONTAZIONE	47
METODOLOGIE DI CALCOLO	48
INFORMATIVE GRI	53

Lettera di presentazione

3° Report di Sostenibilità Italcanditi



Mi permetto di spendere poche parole per sottolineare l'impegno ed il lavoro che stanno a monte di questo Report, ovvero il lavoro di circa 400 persone, chiaramente non facile da esporre in poche pagine.

Oggi il mercato, la società in generale, affida responsabilità ed aspettative sempre maggiori e su tutti i fronti in capo alle aziende. La Sostenibilità riunisce le diverse sfere legate a governance, ambiente e sociale ed è quindi importante coordinarle attraverso l'impiego di tutte le professioni, conoscenze e competenze a disposizione, in una sempre più stretta collaborazione. Il futuro ci impone di saper gestire un numero crescente di informazioni e dati da dover intrecciare tra loro ed interpretare.

Prendendo spunto dall'opera di Etsom, "l'Onda", scelta come copertina di questo Report di Sostenibilità, voglio evidenziare come l'impegno costruttivo ed efficace di ogni figura professionale, di ogni persona che viene coinvolta quotidianamente nella vita dell'azienda, sarà da rafforzare, stringere e coordinare, seguendo una direzione unica e chiara, che abbia alla base una visione comune di cosa significa essere sostenibili. Saper operare in coro, sia internamente che nel sistema in cui l'azienda esercita, sarà determinante per assumere un ruolo di leader nel mercato.

Cavalchiamo quindi quest'Onda, consapevoli che tanto più sarà stretto il legame tra queste mani e tanto più sarà facile affrontare le sfide future che incontreremo.

Dott. Marco Vladimir Facchinetti

Controller



“L'Onda” è il titolo dell'opera murale realizzata a spray sui muri della rotonda fra Bergamo e Treviolo. Un imponente dittico di più di 200 metri quadri che parla di collaborazione, sostegno, sensibilità ed umanità. Si tratta di un intervento importante perchè si spinge oltre il semplice abbellimento di un angolo grigio ed anonimo della città, trattandosi di un vero e proprio progetto corale che ha coinvolto attivamente nella progettazione i ragazzi del Centro di Aggregazione Giovanile "Il Graffio" e quelli dello SFA di Treviolo. Proprio dal suggerimento

di un ragazzo del gruppo con disabilità ha preso il via il processo creativo che ha portato alla realizzazione di questa immagine potente, con un sentito omaggio al personale sanitario posto in corrispondenza dello svincolo che dalla rotonda porta all'ospedale Papa Giovanni. L'opera è stata realizzata durante la pandemia, ma il suo significato è quantomai attuale e senza tempo: in un momento di crisi come questo, invita ad esprimere il buono che è in ognuno di noi, a sostegno di un futuro migliore.

Alessandro “Etsom” Conti

www.etsom.it





Stampato su carta riciclata FSC

*"IL FUTURO E' IMPETUOSO (COME UN'ONDA). IL DOMANI E' MERAVIGLIOSO".
IN CORRISPONDENZA DI UN CROCEVIA DI STRADE, QUESTE MANI RACCONTANO STORIE, VITE,
INCONTRI E MOSTRANDO L'UMANITA' CHE E' LA VERA RISORSA PER SUPERARE TEMPI DIFFICILI.*



ITAL 
CANDITI

Via Cavour, 10 · 24066 Pedrengo (BG) · ITALIA
Tel. +39.035.654911 · italcanditi@italcanditi.it · www.italcanditi.it